



In data 27 marzo 2020, con inizio alle 9.30, si riunisce in seduta telematica il Consiglio direttivo del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. La procedura telematica si è resa necessaria per la sopraggiunta emergenza sanitaria, che ha determinato l'annullamento della riunione già prevista per il 10 marzo.

Intervengono il presidente, prof. Giovanni Ruffino, il vice presidente prof. Mario Pagano, il tesoriere prof.ssa Mari D'Agostino e i consiglieri prof.ri Giovanna Alfonzetti, Alessandro De Angelis, Rosaria Sardo, Roberto Sottile, Margherita Spampinato, Salvatore C. Trovato. L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione del Presidente
2. Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2019
3. Rendiconto da trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
4. Previsioni di attività per il 2020
5. Bilancio di previsione per l'esercizio 2020
6. Ammissione di nuovi Soci
7. Varie

1. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente, dopo aver salutato i Colleghi e dato incarico al prof. Sottile di redigere il verbale della seduta, legge la relazione sull'attività del 2019, qui di seguito riportata. **In premessa alla Relazione, il Presidente precisa che sia il riepilogo dell'Attività svolta nel 2019, sia le Previsioni di attività (editoriale, di ricerca, promozionale) riguardante l'anno 2020, sono state messe a punto attraverso ripetuti contatti e consultazioni con il Consiglio direttivo, il Consiglio scientifico, i responsabili delle diverse Collane e delle Ricerche in atto.**

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ANNO 2019

PROGRAMMI PER L'ANNO 2020

Cari Soci,

considero complessivamente positiva l'attività che ha contrassegnato l'anno 2019.

Sotto l'aspetto finanziario – come si vedrà dal conto consuntivo – lo squilibrio registrato nell'esercizio 2018 si è in parte ripianato, poiché, a differenza degli esercizi precedenti, si è potuto contare su una anticipazione del pur non grande contributo regionale di € 60.800,00, assegnato per il 2019. Inoltre, abbiamo registrato un cospicuo incremento delle entrate provenienti dalle pubblicazioni. Ciò rappresenta un fatto assai positivo, sia per la maggiore disponibilità di risorse da destinare all'attività istituzionale (occorre sottolineare che il Centro – statutariamente – non ha finalità di lucro), sia perché si registra una

sempre maggiore circolazione delle nostre pubblicazioni.

A questo proposito, ci viene da più parti segnalata la opportunità di avviare, accanto alle tradizionali edizioni, anche un catalogo digitale. Nei prossimi mesi valuteremo attentamente tale possibilità.

Per quanto attiene alla complessiva attività quotidianamente svolta nella sede istituzionale di Palermo, ma anche a Catania nell'attuale sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche, non posso che sottolineare l'ampia serie di impegni amministrativi e di gestione, via via crescenti, che qui riassumo:

- Rapporti con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali (rendiconti, relazioni, istanze, Ragioneria)
- Rapporti con la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana
- Rapporti con i Dipartimenti di Scienze Umanistiche delle Università di Palermo e di Catania.
- Rapporti con il Servizio di tesoreria (UNICREDIT)
- Mandati di pagamento e ordinativi d'introito
- Obblighi istituzionali
- Gestione dei tre siti web
- Rapporti con le tipografie
- Archivio informatizzato (pubblicazioni, documenti)
- Rapporti con i Soci
- Rapporti con le Biblioteche Nazionali e con la Biblioteca Regionale
- Schede CIP e ISBN
- Rapporti con le librerie fiduciarie
- Rapporti con gli Enti locali
- Rapporti con le Scuole
- Corrispondenza
- Spedizione pacchi
- Gestione magazzini
- Fatturazione elettronica
- Rapporti con il consulente contabile e fiscale
- Ritenute erariali e rapporti con l'Agenzia delle Entrate
- Rapporti con l'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione (attuazione della L.R. 9/2011)

Entrando nel merito dell'attività istituzionale, per quanto attiene all'**attività editoriale** vanno preliminarmente sottolineate alcune esigenze:

- "Bollettino": necessità di assicurare la periodicità annuale e di confermare e consolidare i requisiti che ne garantiscono la permanenza in fascia A.
- Opportunità di adeguarsi gradualmente alle nuove procedure per la stampa digitale, con lo scopo di contenere le giacenze di magazzino e ridurre i costi.
- Necessità di consolidare ed estendere le iniziative promozionali.
- Sensibilizzazione dei Soci al fine di favorire la presenza delle pubblicazioni del Centro nelle biblioteche universitarie.

A questo proposito va detto che già nel 2019 una speciale valorizzazione e una efficace promozione sono state riservate alla produzione editoriale del Centro in occasione di due importanti eventi quali il **Salone internazionale del libro di Torino** (9-13 maggio) e una **Marina di libri** di Palermo (giugno).

Il Salone del libro, nel quale il Centro disponeva dello stand 3/24, ha dato l'opportunità di far conoscere la ricca produzione editoriale a un gran numero di visitatori, anche in occasione della presentazione del volume di S. C. Trovato, *Parole galloitaliche di Sicilia*. Altrettanto efficace e ricca di utili contatti si è ancora una volta rivelata la partecipazione a "Una Marina di libri", tenutasi nel mese di giugno nell'Orto Botanico dell'Università di Palermo.

ATTIVITÀ EDITORIALE

Per quanto riguarda le realizzazioni editoriali del 2019, ecco qui di seguito l'elenco:

- Bollettino 30, 2019, pagine 406

Ferdinando RAFFAELE, *Scritture esposte in volgare siciliano. IV. Le didascalie di Santa Lucia e storie della sua vita nella chiesa di Santa Maria del Soccorso a Bronte* - Concetto DEL POPOLO, *La leggenda del miracolo del crocifisso di Beirut* - Mario PAGANO, *Frammenti inediti di veterinaria (Ms. Venezia, Marciano It. III 27 (5008))* - Rossella MOSTI, *Tre ricette inedite per la cura dei cavalli (Ms. Parigi, BNF, lat.7018)* - Marcello BARBATO, *L'atlante Grammaticale della Lingua Italiana delle Origini (AGLIO)* - Pietro COLLETTA, *Episodi della guerra del Vespro in Ramon Muntaner e nelle cronache latine di Sicilia* - Delia BENTLEY, *Un'ipotesi sulla classificazione delle coppie participiali del siciliano* - Egle MOCCIARO, *La grammaticalizzazione dei verbi di movimento in siciliano: il caso iri 'andare' in funzione direttiva* - Vincenzo DI CARO, *Perifrasi verbali deontiche e paradigmi difettivi nel dialetto di Delia* - Salvatore MENZA, *Osservazioni sull'allomorfia dell'articolo determinativo in siciliano* - Giulio SCIVOLETTO, *Il significato sociale dei marcatori del discorso: analisi sociolinguistica di arà* - Marina CASTIGLIONE, *Un lessico settoriale estinto: la lingua solfatesca nelle scritture* - Angela CASTIGLIONE, *Nominare lo spazio marittimo. La competenza toponimica dei pescatori del Golfo di Catania* - Stephanie CERRUTO, *Per una storia dell'italiano regionale siciliano: sondaggi sull'epistolario di Mariannina Coffa* - Simona INSERRA, *Note manoscritte in siciliano negli incunaboli conservati presso le Biblioteche riunite "Civica e A. Ursino Recupero" di Catania*

- Alberto Varvaro, *Profilo di storia linguistica della Sicilia*, Palermo 2019, pagine 85. ISBN 978-88-944987-0-7

Questo *Profilo di storia linguistica della Sicilia*, concepito nel 1979 in forma di dispensa universitaria, precede di un biennio il fondamentale saggio *Lingua e storia in Sicilia*, edito da Sellerio, che si ferma al periodo normanno. La trattazione qui va oltre, includendo il periodo aragonese-catalano, l'età castigliana e l'epoca moderna, sino alla condizione diglossica della Sicilia postunitaria e al progressivo emergere di un italiano regionale.

Questa mirabile sintesi storico-linguistica va collocata nel clima fervido che contrassegnò – allora come adesso – l'attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

INDICE - Giovanni Ruffino, *Per una rilettura del Profilo di storia linguistica della Sicilia* - Alberto Varvaro, *Profilo di storia linguistica della Sicilia* - Capitolo I. *Premesse alla storia del siciliano* - 1. La situazione linguistica antica e il latino in Sicilia - 2. La grecità medievale - 3. La Sicilia musulmana - Capitolo II. *La formazione del siciliano* - 1. La conquista normanna e la colonizzazione - 2. Il dialetto siciliano - 3. La Sicilia non romanza - 4. Il siciliano nel Duecento - Capitolo III. *L'età aragonese* - 1. Il declino del latino come lingua scritta - 2. Il siciliano lingua 'nazionale' - 3. Siciliano scritto e siciliano parlato - 4. Il catalano in Sicilia - 5. La Sicilia non romanza - Capitolo IV. *L'età castigliana* - 1. L'italiano in Sicilia - 2. L'italiano scritto in Sicilia - 3. La presenza castigliana - 4. Il siciliano - Capitolo V. *L'epoca moderna* - 1. Il periodo della diglossia - 2. La diffusione dell'italiano parlato

- *Tutti dicono spartenza. Scritti su Tommaso Bordonaro*, a cura di Santo Lombino, Palermo 2019, pagine 208. ISBN 978-88-96312-99-5

Il testo autobiografico di Tommaso Bordonaro, pubblicato da Einaudi nel 1991 con il titolo *La spartenza*, è tra gli esempi più noti e significativi di scritture di cosiddetti "semicolti".

Il testo di Bordonaro ha attirato negli anni l'attenzione di linguisti, storici, antropologi, sociologi. Vengono qui raccolti vari contributi che, oltre l'analisi linguistica, sviluppano anche acute riflessioni storico-culturali.

INDICE - Roberto Sottile, *Prefazione* - Santo Lombino, *Introduzione* - PARTE PRIMA, SAGGI - Luisa Amenta, *La spartenza e Terra matta* - Luisa Amenta, *L'italiano dei semicolti tra contatti e conflitti. Un'analisi dei quaderni inediti di Tommaso Bordonaro* - Lucia Comparato, *Espressività e poesia ne La spartenza di Tommaso Bordonaro* - Rita Fresu - Ugo Vignuzzi, *La spartenza di Tommaso Bordonaro: una scrittura (popolare) consapevole* - Nicola Grato, *Racconto autobiografico, lingua e stile in Tommaso Bordonaro* - Marcello La Matina, *Tommaso Bordonaro: una vita oltre la siepe* - Franco Lo Piparo, *Un contastorie della propria vita* - Giovanni Ruffino, *La spartenza di Tommaso Bordonaro: note linguistiche* - PARTE SECONDA, INTERVENTI E RECENSIONI - Marcello Benfante, *Lacrime e speranze siciliane* - Marcello Benfante, *Spartire è un po' morire* - Salvatore Cangelosi, *America, amara* - Antonino Cangemi, «La storia di tutta la mia vita da quando io rigordo ch'ero un bambino» - Francesco Ciafaloni, *Le fronde e le radici* - Marcella Croce, *Ellis Island e il tempo delle lucciole* - Marcella Croce, *I Siciliani e il lavoro* - Salvo Cuccia, *La spartenza, una storia documentata* - Goffredo Fofi, *Vicino e lontano* - Nicola Grato - Enzo Toto, *Il rito del racconto corale* - Gaetano Savatteri, *Intervista ad Andrea Camilleri* - Paolo Trovato, *Zappa, schioppo e calamaio* - Giosuè Calaciura, *L'amaro diario della spartenza* - PARTE TERZA, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- *Testi d'archivio in volgare siciliano. Due documenti notarili in volgare siciliano di don Alvaro Paternò (prima metà del XVI secolo)*, a cura di Ferdinando Raffaele, Palermo 2019, pagine 142 (Quaderni di Artesia, 11) ISBN 978-88-96312-97-1

Il *Quaderno* propone in edizione critica due documenti redatti a Catania nel 1512: il *Testamentu* del principe Alvaro Paternò e l'*Inventario* dei suoi beni. Pubblicati, nel 1930, in una più che apprezzabile edizione semidiplomatica da Francesco Paternò Castello, i due testi sono qui riediti sulla base di criteri filologicamente aggiornati, funzionali per l'immissione nel *Corpus ARTESIA* nonché nel redigendo *Vocabolario del Siciliano Medievale (VSM)*. Molteplice la loro importanza: sono una

notevole fonte di informazione storica su Catania e il suo territorio; documentano la transizione che, durante il secolo XVI, vede l'assimilarsi dell'uso scritto del volgare al modello toscano; si configurano come preziosa fonte lessicale in quanto documentano le prime attestazioni in volgare siciliano di un consistente numero di lessemi pertinenti non solo nell'ambito giuridico, ecclesiastico, architettonico, ma anche a quello della vita quotidiana.

INDICE – Ferdinando Raffaele, *Due documenti notarili in volgare siciliano (26 maggio 1512)* – Salvatore Arcidiacono, *L'Inventario di don Alvaro Paternò* – Introduzione, Nota al testo, Edizione – Anael Intelisano, *Il Testamentu di don Alvaro Paternò* – Introduzione, Edizione – Bibliografia.

- Salvatore Arcidiacono, *Per una lessicografia elettronica degli antichi volgari italiani*, Palermo 2019, pagine 124 (Quaderni di Artesia, 12). ISBN 978-88-944987-1-4

Vocabolari e tecnologie digitali hanno stretto negli anni un rapporto simbiotico e duraturo che, per molti aspetti, sembra ormai indissolubile. La rete e i dispositivi digitali possono aiutare a studiare la storia delle lingue, aumentando le nostre conoscenze e fornendo nuove modalità di accesso alle informazioni, capaci di interconnettere vocabolari e risorse digitali in funzione di nuovi orizzonti di ricerca. Questo volume ripercorre le dinamiche principali di questo rapporto, applicandone i risultati allo sviluppo di una serie di piattaforme on-line per la lessicografia dei volgari italiani.

INDICE – Premessa – 1. Lessicografia elettronica – 1.1 Il vocabolario nel computer – 1.2 Quantità e qualità dei dati – 1.3 Gradi di informazione – 1.4 Il ruolo dei corpora – 1.5 La codifica del vocabolario – 1.6 La 'grammatica' del dizionario – 1.7 Un DWS per l'italiano delle origini – 1.8 Gestione del progetto – 1.9 Sostenibilità – 2. Risultati e implementazioni – 2.1 Dal *Corpus ARTESIA* al *VSM* – 2.2 Il prototipo – 2.3 Integrazione col corpus – 2.4 *L'Atlante Grammaticale della Lingua Italiana delle Origini* – 2.5 Il *Vocabolario Dantesco* – 2.6 Il *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini* – 2.7 Il vocabolario come servizio – Bibliografia.

- Salvatore C. Sgroi, *Gli errori ovvero le verità nascoste, Nuova edizione riveduta ed ampliata*, Palermo 2019, pagine 295 (Piccola Biblioteca per la Scuola, 7). ISBN 978-88-96312-96-4

Il testo mira attraverso una esemplificazione di "usi linguistici giudicati errati" (questa la definizione qui proposta di "errore"), relativi al piano ortografico, fonologico, morfologico, morfo-sintattico, semantico-lessicale, testuale, a identificare le Regole, spesso inconsce, che li hanno generati, in competizione con altre Regole alla base di usi giudicati corretti, e ad evidenziare le motivazioni diverse, esplicite o meno (di tipo etimologico, logicistico, interferenziale, dialettale, estetico, ecc.) alla base di tali giudizi.

Il testo si propone di avviare il lettore (docenti, alunni, ecc.) ad analizzare i propri ed altrui usi linguistici con le relative 'ideologie' grammaticali, alla ricerca delle Regole di cui sopra ("verità nascoste") mirando così a potenziare la propria competenza meta-linguistica.

L'esplicitazione e discussione dei criteri "prescrittivi" nei testi istituzionali (grammatiche e dizionari) a confronto con gli usi reali dei nativofoni (colti e non), potrà stimolare all'assunzione critica, responsabile, delle proprie scelte linguistiche, in piena autonomia, senza dover ricorrere fideisticamente all'autorità dell'*ipse dixit*.

- Marina Castiglione, *L'identità nel nome. Antroponimi personali, familiari, comunitari*, Palermo 2019 (Piccola Biblioteca per la Scuola, 8), pagine 138. ISBN 978-88-96312-98-8

Nel 2013 uscì un'opera poderosa per qualità e completezza di contenuti, curata da Giovanni Ruffino: *Lingue e culture in Sicilia* (2 voll. Centro di studi filologici e linguistici siciliani, Palermo). Il capitolo quinto venne integralmente dedicato all'onomastica siciliana. Questo volume riprende e integra quei materiali nei soli risvolti antroponimici e antroponomastici, attraversandone gli usi nei secoli e rintracciandone le resistenze odierne. Portare questa consapevolezza nel mondo della scuola vuol dire usare una chiave interpretativa che di norma sfugge e che, invece, consente di agganciare tanti saperi, credenze, usi, certamente appassionanti e coinvolgenti. Nell'antroponimia popolare si individueranno anche atteggiamenti stereotipici che mirano a costruire le proprie identità a dispetto e in contrapposizione alle altre; mentre in quella ufficiale si metterà in luce il rapporto con il dialetto e con la cultura popolare.

Va detto che l'attività editoriale ha anche riguardato le numerose pubblicazioni in cantiere, di cui si dirà nella parte previsionale, e anche ha visto il coinvolgimento di vari collaboratori per la parte redazionale.

ATTIVITÀ CONGRESSUALE E SEMINARIALE

Nel corso del 2019 il Centro ha anche promosso – direttamente o in collaborazione con altre istituzioni – vari **eventi congressuali e seminariali**, qui di seguito elencati:

- ◆ “La Sicilia del gesso. Stratificazioni, tecniche costruttive e cultura”, Caltanissetta 12 gennaio 2019. Interventi di Marina Castiglione, Pier Francesco Palazzotto e Marina Campisi.
- ◆ “Digital Humanities Winter School”, Palermo 4-7 marzo 2019.

Interventi di Domenica Perrone, Alfredo Casamento, Luciano Longo, Tito Orlando, Raoul Mordenti, Fabio Ciotti, Roberto Rosselli, Vito Matranga, Elena Pierazzo

- ◆ Presentazione dell'opera "Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggio" di Filippo Castro (Materiali ALS 38), Terrasini, Museo Regionale Palazzo D'Aumale, 5 marzo 2019. Interventi di Sebastiano Tusa, Giovanni Ruffino, Valeria Li Vigni
- ◆ "Insegnare e imparare la grammatica valenziale in Italiano L2" Seminario con Francesco Sabatini, Palermo 4 aprile 2019. Interventi di Francesco Sabatini, Silvia Gilardoni, Cristiana De Santis, Luisa Amenta, Vincenzo Pinello
- ◆ Presentazione del numero monografico della rivista "Sociolinguistic Studies" e Seminario didattico-formativo su "Che cosa ha da dire la sociolinguistica sul tema della complessità delle lingue", Catania, 29 aprile 2019. Interventi di Giovanna Alfonzetti e Bruno Moretti e Giovanni Ruffino
- ◆ Seminario di presentazione del Centro Studi Alan Lomax, Palermo 21 settembre 2019. Interventi di Giorgio Adamo, Sergio Bonanzinga, Anna Lomax Wood, Massimiliano Morabito, Franco Castelli, Giuseppe Giordano
- ◆ Settimana di studi danteschi, Palermo 21-25 ottobre 2019.
- ◆ Seminario internazionale su "Leonardo Sciascia. Letteratura, critica, militanza civile", Palermo 18-19 novembre 2019.
- ◆ "Lingua e storia a Caltagirone", Caltagirone 23 novembre 2019. Interventi di Salvatore C. Trovato, F. P. Tocco, F. Barone, A. Cucuzza, Iride Valenti, Salvatore Menza, Rita Abbamonte, Salvatore C. Sgroi
- ◆ Da segnalare, infine, la compartecipazione al Convegno organizzato dalla Presidenza della Regione Siciliana nella giornata del 15 maggio (75° anniversario dell'Autonomia Siciliana), tenutosi al Teatro Politeama di Palermo sul tema "Scuola e cultura regionale in Sicilia".

ATTIVITÀ DI RICERCA

Volendo poi considerare l'**attività di ricerca**, i settori tradizionali della geografia linguistica e della lessicografia hanno segnato significativi progressi.

Per la **geografia linguistica**, l'attività dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* si è particolarmente concentrata sulla sezione galloitalica, diretta da S. C. Trovato, con particolare riguardo alle varietà di Nicosia, Sperlinga, Novara di Sicilia e Sanfratello.

È stato inoltre incrementato lo schedario ricavato dalle inchieste sul lessico della caccia, in previsione della realizzazione di un *Vocabolario-atlante del lessico venatorio*, a cura di G. Ruffino e R. Sottile.

Uno speciale impegno ha riguardato la **sezione sociovariazionale**, alla quale si sono particolarmente dedicati la prof.ssa L. Amenta e il dott. F. Scaglione, in vista della pubblicazione di due nuovi volumi nella collana "Materiali e ricerche dell'ALS".

È anche proseguita – sia pure lentamente – la sistemazione e l'aggiornamento dell'**Archivio delle parlate siciliane**, contenente centinaia di documenti sonori per l'intera Sicilia.

Ulteriori progressi ha registrato il recupero dell'**Atlante Linguistico Mediterraneo**, attraverso l'ampliamento e il consolidamento del Comitato internazionale, promosso attraverso l'intesa tra il Centro, la Fondazione Giorgio Cini di Venezia e altri Dipartimenti universitari italiani e stranieri. Il Convegno, tenutosi a Grado nel giugno 2019, ha rinnovato la tradizione del Convegno ALM, l'ultimo dei quali si tenne a Palermo nell'ottobre del 1975.

Per quanto attiene al **siciliano antico**, è progredita l'attività del progetto ARTESIA diretto dal prof. Mario Pagano, mentre prosegue l'impresa parallela del *Vocabolario del siciliano medievale*.

Sul fronte dell'**impegno promozionale** e dei **rapporti instaurati con altre istituzioni**, rimane ben

saldo il **protocollo d'intesa** con il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo.

La complessiva attività di ricerca è stata supportata attraverso l'assegnazione di n. 3 borse di studio a giovani laureati o dottori di ricerca, precisamente:

- Melissa Provenzano - LESSICOGRAFIA SICILIANA (tutor prof. Giovanni Ruffino)
- Francesco Scaglione - ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE (tutor prof. Roberto Sottile)
- Carmelina Toscano - ATLANTE TOPONOMASTICO DELLA SICILIA (tutor prof. Alessandro De Angelis)

È stato anche sottoscritto un accordo con l'**Università di Monaco di Baviera** per lo sviluppo del Portale lessicografico virtuale "LexiCon" (Lexicographia Conjuncta), ideato da Thomas Krefeld, Sonja Kümmerle e Stephan Lücke, con il sostegno dell'Istituto di Filologia romanza, della Biblioteca universitaria, della IT-Gruppe Geisteswissenschaften, facenti capo alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco.

Il portale consentirà di accedere a un ambiente virtuale per la consultazione delle maggiori opere lessicografiche di area romanza, incluse le pubblicazioni edite dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

Nell'ambito dell'accordo, sono già stati digitalizzati i 5 volumi del *Vocabolario Siciliano*.

Va anche segnalata la partecipazione al **progetto** "The Human Library. I libri sono uomini", in collaborazione con l'Associazione delle tradizioni popolari e l'Associazione "Liberi artigiani artisti". Tale iniziativa ha l'obiettivo di «creare un ponte tra l'imponente patrimonio bibliotecario e documentario custodito» e gli abitanti dei quartieri Kalsa e Albergheria di Palermo.

RAPPORTI CON LA SCUOLA E ATTUAZIONE DELLA L.R. 9/2011

Il Centro, infine, ha favorito attraverso numerosi suoi Soci, l'intensa attività volta all'attuazione della **L.R. 9/2011** per la valorizzazione del patrimonio linguistico nelle Scuole, legge che prevede esplicitamente la collaborazione del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Nel corso del 2019 si è più volte riunito il **tavolo tecnico** istituito presso l'Assessorato Regionale della P.I., i cui lavori sono stati coordinati da chi scrive, in quanto Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Sono stati realizzati due proficui **corsi di formazione** – a Palermo e a Catania – destinati a docenti referenti designati dalle singole Scuole d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale. Nell'ambito di tale attività promozionale e organizzativa, il Centro ha svolto un'intensa e pressoché quotidiana consulenza rivolta alle Scuole di ogni ordine e grado. In particolare si segnalano:

✧ Scuola-Lavoro

Nell'ambito dell'attività di alternanza scuola lavoro (PCTO), alcuni Istituti di istruzione superiore hanno scelto il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo come struttura ospitante per lo svolgimento dei rispettivi percorsi. Il Dipartimento ha coinvolto il Centro di studi filologici e linguistici, i cui soci (Ruffino, Amenta, Castiglione, Sottile) hanno guidato gli studenti nelle loro attività di alternanza scuola-lavoro, tenendo lezioni, laboratori e seminari sia nell'Università che negli stessi Istituti di istruzione superiore.

Nell'a.a. 2018-2019 l'attività ha riguardato 25 alunni del Liceo Scientifico B. Croce di Palermo (titolo del progetto: *Le parole dimenticate. Alla ricerca dei tesori lessicali non ancora del tutto perduti*). Per l'a.a. 2019-2020 sono attualmente in corso due progetti: uno riguardante 25 alunni del Liceo Croce (Titolo del progetto: *Tu chiamale, se vuoi, emozioni. Le parole del sentimento*), l'altro riguardante 35 alunni del Liceo Savarino di Partinico (Titolo del progetto: *Storie di parole*).

- ✧ La collaborazione con il Liceo Classico Umberto I di Palermo per la «redazione di un sussidio storico-letterario su lingua e cultura siciliana». Tale collaborazione ha in particolare riguardato la pubblicazione di un'ampia antologia dal titolo "L'isola singolare".

Concludendo, va sottolineato il carattere di continuità di gran parte dell'attività del Centro, attività che si sviluppa sulla base di programmi pluriennali, la cui realizzazione dipende anche dalla disponibilità di sufficienti risorse finanziarie.

Nelle linee previsionali, saranno puntualizzate le priorità nell'ambito delle iniziative attualmente in cantiere.

PREVISIONI PER L'ANNO 2020

Una realistica previsione delle complessive attività dovrà tener conto della considerevole quantità di impegni (editoriali e di ricerca) attualmente in cantiere, impegni che saranno via via portati a compimento nei tempi dettati dalla maggiore o minore complessità del lavoro e anche sulla base delle risorse disponibili, la cui consistenza è al momento non quantificabile. Tuttavia, in questa relazione **saranno interamente riepilogate le attività in itinere**, alcune delle quali di lunga durata, evidenziando per la parte editoriale le opportune priorità.

Saranno inoltre evidenziate alcune iniziative prevedibili per l'anno 2021, anno in cui si conclude il mandato dell'attuale Consiglio direttivo, anche in coincidenza con il 70° anniversario della fondazione del Centro.

Fatta questa premessa, illustrerò le numerose attività attualmente in cantiere, **iniziando da quelle prevedibili per l'anno 2020.**

ATTIVITÀ EDITORIALE PREVISTA PER IL 2020

BOLLETTINO del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, **31/2020**

Sono stati già consegnati i primi testi.

Direttore: Mario Pagano. *Comitato di direzione:* Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Luisa Amenta, Marcello Barbato, Giuseppe Brincat, Francesco Carapezza, Marina Castiglione, Alessandro De Angelis, Costanzo Di Girolamo
Comitato Scientifico Roberto Antonelli, Henri Bresc, Francesco Bruni, Rosario Coluccia, Mari D'Agostino, Mario Giacomarra, Thomas Krefeld, Nunzio La Fauci, Adam Ledgeway, Franco Lo Piparo, Antonio Pioletti, Salvatore C. Sgroi, Rosanna Sornicola, Wolfgang Schweickard, Margherita Spampinato, Salvatore C. Trovato.

Pau Rossell, *Descendencia dominorum regum Sicilie*, a cura di Pietro Colletta (**Supplementi al Bollettino – Serie mediolatina e umanistica, 8**)

L'opera fu scritta su commissione di Alfonso il Magnanimo nel 1437-38, con l'esplicito intento politico di legittimare la campagna, allora in corso, del sovrano d'Aragona per la conquista della parte peninsulare del regnum Sicilie. A questo scopo l'autore, un notaio di Valencia, traccia la storia dinastica del regno, dai Normanni ad Alfonso stesso, utilizzando come fonti la cronachistica siciliana del Vespro (in particolare la Cronica Sicilie anonima) e alcuni testamenti di sovrani, che vengono inseriti all'interno del libello.

I. Valenti, *Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi e dei francesismi nel siciliano. Con un saggio introduttivo sull'interferenza tra galloromanzo e siciliano nel medioevo e nell'età moderna* (**Lessici siciliani, 10**)

Si tratta di un primo significativo quadro d'insieme degli prestiti galloromanzi nel siciliano e delle questioni, non poche, ad essi relative. L'opera è articolata in due sezioni (corredate dagli indici e da ogni altro apparato utile alla consultazione): nella prima sezione si procede all'inquadramento storico dei fenomeni di interferenza che hanno portato all'inserimento della componente galloromanza, antica e moderna, nei circuiti linguistici della Sicilia; alla ricostruzione delle ripercussioni linguistiche e culturali di tali fenomeni, con particolare attenzione alla ristrutturazione del siciliano nel periodo normannosvevo (si dà risalto anche ai campi semantici interessati dall'interferenza); alla presentazione dei criteri di identificazione (fonetici, morfologici, semantici ecc.) dei prestiti; alla ricostruzione degli studi sull'elemento galloromanzo nel siciliano. Nella seconda sezione, sono presentati i lemmari, rispettivamente dei gallicismi e dei francesismi (un migliaio, con l'aggiunta di sottolemmatizzazioni). Per ogni lemma sono previste: a) area della definizione; b) area della documentazione testuale e/o lessicografica; c) area del commento storico-etimologico.

L. Amenta, *Strutture tempo-aspettuali nel siciliano e nell'italiano regionale di Sicilia* (**Materiali e ricerche dell'ALS, 40**)

Scopo del volume è presentare un confronto tra il sistema tempo-aspettuale del siciliano e dell'italiano regionale di Sicilia sulla base dell'analisi di due corpora di parlato a codice bloccato, uno in siciliano e uno in italiano, prodotti da informatori con differenti L1 (italiano o dialetto), età e livello di istruzione, elicitati nell'ambito dei rilevamenti

sociovariazionali dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS), in alcuni punti di punti di inchiesta rappresentativi del territorio siciliano. Data la richiesta da parte del raccoglitore all'informatore di raccontare un episodio significativo della propria vita, si prenderanno in considerazione soprattutto gli usi dei tempi del passato alla luce dei principali modelli relativi alla funzione dei tempi nel testo. Attraverso l'analisi che si propone, si potrà ricostruire una mappa contrastiva degli usi e dei valori assunti dai tempi in siciliano e in italiano regionale, verificare la rilevanza delle dimensioni di variazioni diastratica e diagenazionale nelle modalità di costruzione di un testo narrativo.

F. Scaglione, *Parole di ieri, parole di oggi. Il contatto italiano-dialetto nei dati lessicali dell'Atlante Linguistico della Sicilia* (**Materiali e ricerche dell'ALS, 41**)

Il volume intende restituire e analizzare le dinamiche diatopiche, diastratiche e diagenazionali del contatto italiano-dialetto in Sicilia, con particolare attenzione al lessico, aspetto generalmente riconosciuto come più permeabile a fenomeni di contatto e innovazione. Partendo dai dati tratti dal quesito onomasiologico (Domanda I) del questionario della sezione sociovariazionale dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS) e da una selezione di località rappresentative della realtà geo-sociolinguistica isolana, l'obiettivo principale della ricerca si coniuga in due direzioni interrelate: da una parte, quella di "misurare" la conoscenza e vitalità del sostrato lessicale arcaico secondo un'opposizione tra conservazione ~ innovazione e tra vitalità ~ perdita del lessico tradizionale; dall'altra, quella di esaminare i dinamismi linguistici e la qualità e quantità del contatto tra codici, attraverso l'analisi delle "forme non attese", esiti che, non rientrando pienamente né nell'italiano, né nel dialetto, mettono a fuoco importanti zone di "rottura", ma anche di scambio e di contatto tra i codici. A ciò si aggiunge una "lettura" in chiave sociospaziale attraverso cui cogliere l'incidenza della variabile "spazio" sul contatto lingua-dialetto in Sicilia e le possibili dinamiche areali attraverso cui esso si realizza.

Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana. I. I concetti alimentari complessi nell'area madonita, a cura di V. Matranga (**Materiali e ricerche dell'ALS, 42**)

Questo primo modulo del *Vocabolario atlante multimediale* sarà dedicato alla sub-area siciliana delle Madonie e prenderà in considerazione il lessico relativo ad alcuni campi semantici complessi della cultura alimentare: i pani pasquali, le farinate, le focacce e i dolci rituali. Si tratta di concetti che, già studiati nell'ambito delle attività dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS), saranno ritrattati in forma adeguata a stimolare l'interesse fruiti dalle comunità di parlanti ("dal territorio"), oltre che (attraverso opportuni rinvii ad approfondimenti) alla comunità scientifica. L'opera fa perno soprattutto sull'apparato documentario sonoro (con etnotesti), iconografico e videografico che accompagnerà i lemmi di questo *Vocabolario* predisposto per la fruizione attraverso i dispositivi mobili (smartphone e tablet) e che sarà accompagnato da una indipendente volume cartaceo (di ca. 200 pp.) al quale sarà allegato un CVD contenente la documentazione sonora e videografica.

S. C. Trovato, S. Menza, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga* (**Materiali e ricerche dell'ALS – Progetto Galloitalici, 39**)

L'opera è composta da un'ampia *Introduzione*, dal *Lemmario* (la parte più cospicua), all'*Inverso*, all'*Indice italiano-dialetto*, alla sezione dedicata alla morfologia derivazionale (*Prefixi e suffissi*) per un totale di circa mille pagine su due colonne. L'opera, per i presupposti teorici su cui si fonda e per la metodologia con la quale è stata realizzata, è un MONUMENTO che nessun altro centro (in Italia e in Europa) finora possiede. Infatti, non si tratta di una lista di parole dialettali con traduttore italiano (come purtroppo sono i tanti vocabolari dialettali che si realizzano al di fuori della ricerca scientifica), ma di un'opera che studia, registra ed illustra il lessico unitamente a tutti i livelli della lingua, da quelli interni al sistema (fonologia e ortografia, morfologia e formazione della parole, sintassi) e quelli esterni (contenuti etnoantropologici, etnolinguistici, culturali).

In particolare, per quel che riguarda la sintassi, nel nostro vocabolario (VNic) sono fornite le strutture tematico-argomentali (formule di valenza) non solo dei verbi, ma di tutte le parti del discorso, comprese le categorie funzionali, secondo il principio per cui la combinazione dipende dai tratti sintattici precompilati in ciascuna delle forme coinvolte.

Il VNic si segnala anche per la presenza di una vasta rete di collegamenti tra lemmi, che permette di ricostruire, tra le altre cose, i campi semantici relativi ai mestieri del passato, all'agricoltura e alla pastorizia non industriali, alle pratiche devote, alle credenze magico-religiose, alla medicina e in particolare alla veterinaria popolare, ai giochi e così via.

All'interno dei singoli lemmi, in cui abbondano i testi dialettali, si trovano spesso gli approfondimenti culturali, utili, e addirittura necessari, perché le conoscenze condivise dei parlanti di cui viene descritto il sistema linguistico, vengano trasmesse agli studiosi e agli utenti che non sono del luogo e, in particolar modo, ai posteri che in futuro vorranno rendersi conto della lingua e della cultura di una comunità di origine italiana settentrionale da più di novecento anni presente in Sicilia.

R. P. Abbamonte, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina* (**Materiali e ricerche dell'ALS – Progetto Galloitalici, 43**)

Rientra tra i Vocabolari programmati per i centro galloitalici siciliani.

Inediti per il Corpus ARTESIA, a cura di M. Pagano e F. Raffaele (**Artesia**)

I "Quaderni di ARTESIA" si configurano come un agile supporto editoriale, concepito in funzione delle ricerche condotte per il periodico aggiornamento del *Corpus ARTESIA*. In vista dell'aggiornamento 2020 verrà pubblicata una serie di ricette inedite in volgare siciliano (XV-XVI) tradite dai mss. London, British Library, Harley 3535; Paris, BNF, lat. 7018; Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, It. Cl. III 27 (= 5008).

Atti del Convegno "Leonardo Sciascia. Letteratura, critica, militanza civile", a cura di Marina Castiglione (**Varia**)

Contributi di: M. Castiglione, P. Squillacioti, L. Graci, G. Traina, G. Capecchi, A. Motta, R. Cavaliere, S. Ferlita, A. Le Moli, F. Gioviale, S. C. Sgroi, N. La Fauci, M. Di Gesù, R. Sottile, S. Marsi, E. Riccio, M. Minarda, F. Piras, B. Di Stefano, P. G. Adamo, E. Gurnari, C. A. Tassinari, S. Russo, A. Verri, R. Stupia, V. Lopes, M. Maiolani.

Atti del Convegno "Dialettologia e storia: problemi e prospettive", a cura di Giovanni Abete, Emma Milano, Rosanna Sornicola (**Varia**)

Presentazione - *Carlo Consani* – Elementi linguistici interni vs fattori esterni nella ricostruzione di stati di lingua e degli atteggiamenti dei parlanti a partire da testi scritti antichi - *Riccardo Contini* – Problemi di variazione diacronica e sincronica nei dialetti aramaici - *Luca D'Anna* – Dialectal boundaries in Tunisian Arabic and their historical interpretation - *Paul Heggarty* – Where historical linguists get language history wrong: how dialectology and history should inform each other, from Italy to Iberia, from English to Quechua - *Hans Goebel* – L'interprétation historique des données dialectométriques - *Laura Minervini* – La dialettologia storica fra aspirazioni epistemiche e prassi operativa - *Tullio Telmon* – Dialettologia e storia: riflessioni ingenuie su compatibilità e incompatibilità epistemologiche - *Rosanna Sornicola* – Dialettologia e storia: questioni di metodo - *Francesco Avolio* – La centralizzazione vocalica nei dialetti meridionali: proposte per un'interpretazione storica - *Giovanni Abete* – Riflessi linguistici della transumanza in Campania - *Cesarina Vecchia* – Elementi innovativi nel dialetto di Bagnoli Irpino: il ruolo dei pastori transumanti - *Giovanni Ruffino* – Inghilterra e Sicilia: riflessi linguistici di vicende storiche condivise - *Daniela Mereu* – Il repertorio linguistico della comunità cagliaritano e i suoi cambiamenti: tra dialettologia e storia - *Emma Milano* – Tradizione e innovazione nel dialetto dei Quartieri Spagnoli a Napoli - *Nicola De Blasi, Francesco Montuori* – Vitalità e tutela del dialetto

G. Scivoletto, *Marcatori del discorso in Sicilia. Un'analisi sincronica, diacronica e sociolinguistica* (**Biblioteca del CSFLS, Nuova serie, 3**)

L'analisi si concentra sul siciliano sud-orientale di Modica (RG), prendendone in esame due forme esemplari, *arà* e *menti*, le quali permettono di comprendere il profilo linguistico e le dinamiche sociolinguistiche che caratterizzano la categoria dei marcatori del discorso. La base empirica dello studio consiste in un corpus originale di parlato spontaneo per l'analisi sincronica; l'analisi diacronica è condotta sul corpus *ARTESIA* per il siciliano antico e su una raccolta di testi per il siciliano moderno.

A. Lanaia, *Parole nella storia* (**Piccola Biblioteca per la Scuola, 9**)

Parole nella storia sono in realtà tutte le parole, sia quelle che usiamo tutti i giorni, sia quelle che usiamo in occasioni particolari, sia quelle che non usiamo più. Ma tutte hanno una storia da raccontare. Alfio Lanaia passa in rassegna alcuni ambiti lessicali (tipi umani, affezioni del corpo, natura, tempo, strumenti, animali, ecc.) producendo 55 schede in cui vengono presentate e studiate a) singole parole dialettali che si riferiscono a più di un concetto e b) singoli concetti che vengono espressi da un certo numero di parole dialettali. Ogni scheda, dopo una presentazione, è di norma scandita dai seguenti paragrafi:

- usi del siciliano: con la registrazione del significato o dei significati della parola, delle varianti fonetiche e morfologiche, dei derivati. La fonte principale è costituita dai cinque volumi del VS.
- documentazione letteraria: con la citazione della forma studiata all'interno di un microtesto tratto da un'opera letteraria in poesia o in prosa di autori e autrici dell'Otto- e del Novecento;
- etimo/iconimo: con lo studio etimologico e iconimico. Alcuni etimi per altro sono inediti, altri sono nuove proposte etimologiche;
- proposte didattiche.

Il testo si avvale di un ricco inventario di esemplificazioni che possono essere attinte dalla letteratura, come da altri usi artistici (la canzone d'autore) sino alle scritture esposte.

G. Paternostro – R. Sottile, *Il siciliano è una lingua o un dialetto?* (**Piccola Biblioteca per la Scuola, 10**)

Tra un dialetto e una lingua non c'è nessuna differenza: entrambi sono organismi strutturati di elementi fonetici, grammaticali e lessicali che funzionano in modo analogo. Di conseguenza, sarebbe del tutto errata una valutazione negativa del dialetto da un punto di vista linguistico così come un giudizio di inferiorità rispetto alla lingua. Il criterio migliore per definire concettualmente *lingua* e *dialetto* non può che essere fondato su ragioni storiche e sulle effettive

condizioni d'uso. Pertanto sarebbe incongruo chiamare lingua il napoletano, il siciliano o il piemontese solo per "nobilitarli" o perché si percepisce che l'utilizzo dell'etichetta "dialetto" può suonare come uno stigma. Né, ancora, ha senso chiamare lingua il napoletano, il siciliano o il lombardo perché "lo ha sancito l'Unesco" (sempre ammesso che sia realmente così). È vero, in effetti, che in questo quadro assume una particolare importanza la "coscienza linguistica", cioè gli atteggiamenti e le opinioni dei parlanti che inducono a valutare in modo differente "codice lingua" e "codice dialetto" usati per comunicare nelle diverse situazioni. Il problema è delicato, poiché intervengono anche questioni ideologiche.

INDICE I. "Dialetto" non è parola d'offesa 1.1. *Lingua e dialetto* sono sinonimi? 1.2. *Lingua e dialetto*: che cosa ne pensano i linguisti, che cosa ne pensano i parlanti 1.3. Le nozioni di *lingua* e *dialetto* nella linguistica italiana e nella sociolinguistica americana 1.4. *Dialetti e minoranze linguistiche* sono la stessa cosa? E che cosa sono le *minoranze*? 1.5. L'Unesco e l'assetto geolinguistico italiano **II. Un po' di storia, per saperne parlare...** 2.1. Quando e dove è nata la nozione di dialetto 2.2. Dai *volgari italiani* ai *dialetti italo-romanzi* 2.3. Le lingue municipali del Medioevo 2.4. *Scuola poetica siciliana e rima siciliana*: gli amanuensi toscani furono copisti o copioni? 2.5. *Le Tre Corone* e la *rima imperfetta* 2.6. Perché scriviamo e parliamo la lingua di Firenze **III. L'età postunitaria: italianizzazione e dialottofobia, italianizzazione e dialettografia** 3.1. Lingua nazionale e Stati nazione 3.2. L'italianizzazione linguistica nel corso del Novecento 3.3. Il dialetto è retrocesso e retrocede, soccombe ma non muore 3.4. Bilinguismo, diglossia, dialalia 3.5. Rispetto all'italiano, il dialetto è autonomo o eteronomo? 3.6. Sempre meno *si parla dialetto*, sempre più *si parla di dialetto*: «sdoganamento» e «risorgenze» 3.7. Una nuova dialettalità 3.8. Dialetto e spinte autonomistiche **IV. "Come ti condanno il siciliano credendo di salvarlo"** 4.1. «Può un dialetto essere standard?» 4.2. È sufficiente dotare il dialetto di un sistema di scrittura per farlo diventare lingua? 4.3. Scrivere il dialetto e scrivere in dialetto sono la stessa cosa? 4.4. In dialetto si può parlare e scrivere di tutto? Può darsi, ma attenzione alla *matrice*! 4.5. Pianificazione linguistica e standardizzazione del dialetto: il caso delle "Accademie" dei dialetti (pardon) delle lingue locali 4.6. *Wikipedia*, *Stupor Mundi* e altre esperienze di "sviluppo linguistico": segnali di vitalità o museificazione del dialetto? **V. Valorizzazione e promozione del dialetto in Sicilia nel terzo millennio** 5.1. La *Legge Regionale 9/2011*: valorizzazione del patrimonio linguistico regionale o istituzione dell'"ora di dialetto" a scuola? 5.2. Il *Centro di studi filologici e linguistici siciliani*: 70 anni di attività per la conoscenza e la documentazione del siciliano antico e moderno 5.3. *L'Atlante Linguistico della Sicilia*: 30 anni di lavoro e le sfide del futuro **VI. Quasi per gioco: 10 miti da sfatare sul siciliano** 5.1. Siculi, sicani, ariani e siculicani: «il siciliano "viene" dall'Indoeuropeo» 5.2. «La letteratura italiana è nata in Sicilia» 5.3. «Il siciliano è senza futuro», ovvero «il futuro, come tempo verbale, in siciliano non esiste» 5.4. «Camilleri ha il merito di avere elevato il siciliano allo status di lingua» 5.5. «*la Casata* è un dolce arabo e il suo nome deriva da *gas'at*» 5.6. «*Maccaturì* significa(va) 'fazzoletto' e "viene" dal francese» 5.7. «Non abbiamo mai parlato italiano ma francese» 5.8. «I siculo-americani parlano *Siculish*» 5.9. «Il siciliano è una lingua: lo ha detto l'Unesco» 5.10. «Il vero siciliano è il catanese»

Carolina Drago, *Il mio diario*, a cura di L. Amenta e M. Castiglione (**Scritture dal dialetto alla lingua**)

L'Archivio si propone di documentare il ricchissimo patrimonio di testi ascrivibili ad autori dialettofoni con un basso livello di scolarizzazione che hanno affidato alla scrittura memorie, diari, scambi epistolari. Oltre all'indubbio valore documentario dal punto di vista linguistico per le varietà del repertorio che in questi scritti trovano spazio, queste testimonianze permettono di ricostruire la storia e la cultura siciliana degli ultimi cento anni.

PUBBLICAZIONI IN CORSO DI DEFINIZIONE

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO

Diretti da Gabriella Alfieri

F. Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano (secc. XV-XVI)*

Il volume propone un *corpus* di scritture in volgare siciliano, eseguite nei secoli XV-XVI per la pubblica lettura e su materiali non cartacei. Tali scritture pertengono a differenti tipologie testuali: didascalie, firme di artefici, esortazioni morali o religiose, epigrafi di vario tipo. Per ciascun documento è approntato un esame paleografico e linguistico. Delle didascalie che corredano le raffigurazioni pittoriche, specie di soggetto religioso, sono poi discusse le relazioni con le fonti letterarie e agiografiche che ne hanno rappresentato il modello di riferimento; è descritto l'ambiente socio-culturale relativo alla committenza e ai potenziali destinatari; sono esaminati gli aspetti filologici inerenti alla ricostruzione dei testi, nonché il rapporto tra scrittura e immagini. Si prevede, in appendice, un apparato fotografico e per alcune scritture il restauro virtuale, insieme a quello delle figurazioni a cui esse fanno riferimento. Dal punto di vista storico, inoltre, i testi presentati potranno contribuire a un non trascurabile allargamento delle conoscenze sul lessico, sulla fraseologia e sugli usi grafici del siciliano medievale.

F. De Blasi *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana*

Il *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana* è sviluppato a partire dall'edizione completa dei componimenti dei Siciliani e dei Siculo-toscani, promossa dal «Centro di studi filologici e linguistici siciliani», pubblicata nel 2008 nella collana «I Meridiani» di Mondadori, con la cura di Roberto Antonelli per il primo volume, interamente dedicato a Giacomo da Lentini, di Costanzo

Di Girolamo per il secondo, che raccoglie i componimenti dei Federiciani, e di Rosario Coluccia per il terzo, dedicato ai poeti siculo-toscani.

Il glossario realizza la raccolta del materiale lessicale e la sua analisi su due diversi piani: quello sincronico, rappresentato dal testo critico elaborato dall'editore, e quello diacronico della sua ricca e illustre tradizione, recuperandone l'intero spettro variantistico.

S. Cerruto, *Forme e funzioni del dialetto nella scrittura privata: l'epistolario di Mariannina Coffa*

Il volume mira a profilare il rapporto tra italiano letterario aulico, italiano regionale e dialetto siciliano nella scrittura epistolare della poetessa Mariannina Coffa (1841-1878), la cosiddetta "Capinera di Noto", caso rappresentativo di parlante-scrittore colta nella Sicilia pre- e post-unitaria. L'analisi, articolata sui livelli fonomorfologico, morfosintattico e lessicale-fraseologico, è condotta sulle lettere indirizzate ai familiari, ad amici, all'amato Ascenso e a personalità di spicco della Sicilia del secondo Ottocento. Gli esiti dei sondaggi sono quindi confrontati con la produzione poetica, in cui invece i regionalismi risultano censurati.

G. Tropea, *Sicilia linguistica*, a cura di S. C. Trovato

Il volume comprenderà numerosi importanti contributi riguardanti le diverse prospettive che hanno caratterizzato la produzione scientifica di Giovanni Tropea.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO – SERIE MEDIOLATINA E UMANISTICA

Diretti da Pietro Colletta

Thomas de Chaula, *Gestorum per Alfonso Aragonum et Sicilie regem libri quinque*, a cura di Fulvio Delle Donne e Mariarosa Libonati

Il testo è particolarmente importante, perché inaugura la feconda stagione storiografica che si sviluppò presso la corte di Alfonso il Magnanimo e che ebbe enorme influenza nella definizione e nella diffusione europea del genere in età umanistica. L'autore, "poeta laureato" noto anche per altri componimenti epico-storici, racconta con grande enfasi retorica e poetica le imprese di Alfonso, dalla richiesta di aiuto di Giovanna II (maggio 1420) fino alla morte di Braccio di Montone (giugno 1424). Oltre che dalle errori che inficiano l'edizione diplomatica approntata da R. Starrabba nel 1904, questa nuova edizione è giustificata anche da un intrigante problema filologico: il manoscritto base dell'edizione è andato perduto, sicché R. Starrabba, oltre che editore, può considerarsi, a tutti gli effetti, come l'ultimo 'copista', del quale vanno corretti, con la necessaria prudenza e grazie al confronto con un'epitome tradita dal ms. K, e ignota a R. Starrabba, i numerosi errori.

Armando Bisanti, *Cultura e letteratura latina in Sicilia fra Medioevo e Umanesimo*

Il volume vuole configurarsi come un agile manuale che fornisca un profilo aggiornato – gli ultimi studi risalgono agli anni Ottanta del secolo scorso – della letteratura e della cultura latina sviluppatasi in Sicilia fra Medioevo (soprattutto Basso Medioevo) e Umanesimo.

LESSICI SICILIANI

Diretti da Giovanni Ruffino

G. Pavia, *Vocabolario italiano-pantesco*

Il Vocabolario si fonda sull'esemplare *Lessico del dialetto di Pantelleria* di G. Tropea, pubblicato in questa stessa Collana nel 1988.

G. Vinci, *Etymologicum siculum*, Messanae, 1759

Si tratta di una nuova edizione del primo vocabolario etimologico siciliano, che ha preceduto quella dell'assai più esteso *Vocabolario* di Michele Pasqualino (1785-95). Essa è stata approntata, *iteratis curis*, da Giuseppe Gulino (†).

TESTI SICILIANI DEI SECOLI XIV E XV

Diretti da Costanzo Di Girolamo

Vite di Santi, a cura di Mario Pagano.

Una parte della letteratura siciliana medievale è costituita da testi di argomento devoto, che, con un criterio convenzionale, possono distinguersi in "Trattati religiosi e di materia spirituale e morale"; "Regole e statuti religiosi"; "Vite di santi". Il volume intende fornire l'edizione delle vite di S. Amaturi, S. Corrado Confalonieri, SS. Cosma e Damiano, S. Cristina, S. Eustachio, S. Oliva, S. Onofrio e dei Miracoli di S. Vincenzo Ferrer.

Arismetica, a cura di Marco Maggiore.

Pervenuto nel ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Ashburnham, 956 (XV sec.), si tratta dell'unico esemplare finora noto di un testo di aritmetica in volgare siciliano. Va collocato all'interno della produzione in volgare diffusasi a partire dal *Liber*

abaci scritto dal matematico pisano Leonardo Fibonacci all'inizio del XIII secolo, anche se è incerta una derivazione diretta tra i due testi. L'ambiente nel quale il testo è stato prodotto, con molta probabilità, è quello mercantile: l'*Arti di Arismetria*, infatti, è «uno di quei manuali che insegnavano le operazioni aritmetiche e i calcoli matematico-finanziari [...] che dovevano far parte dell'istruzione di base di un mercante, a prescindere dal particolare settore d'attività» (R. Distilo, «A ricordarmi di quella mi tira Messina...». *Luoghi letterari e strade della mercatura*, in «Nuovi Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Messina», 5, 1987, p. 459).

Due trattati di mascalcia del ms. Firenze, Biblioteca Riccardiana 2934, a cura di Aldo Fichera.

Benché il siciliano sia un volgare italo-romanzo abbondantemente studiato, quella delle mascalcie e, in generale, dei testi di veterinaria è stata una tipologia testuale abbastanza negletta. A più di un secolo dall'edizione semidiplomatica di Giacomo De Gregorio del più antico volgarizzamento (1368) del *De medicina equorum* di Giordano Ruffo (*Il codice De Crnyllis-Spatafora in antico siciliano del sec. XIV, contenente la Mascalcia di Giordano Ruffo*, in «ZRP», 29, 1905, pp. 566-606), rielaborando la sua tesi di dottorato (2015), A. Fichera aggiorna il quadro delle conoscenze con l'edizione di due trattati conservati dal ms. 2934 della Biblioteca Riccardiana di Firenze (XV sec.).

Attraverso lo studio integrale del ms. viene messa in evidenza la particolarità del modo in cui i due volgarizzamenti sono stati costituiti: si può ipotizzare, infatti, che l'intento del volgarizzatore non fosse soltanto quello di tradurre la propria fonte, ma anche quello di assemblare fonti diverse al fine di costituire il **proprio** manuale. Il primo volgarizzamento è il risultato di una combinatoria del *De medicina equorum* di Giordano Ruffo e della traduzione latina di Bartolomeo da Messina del *De curatione equorum ad Bassum* di Ierocle. Il secondo trattato è un volgarizzamento incompleto di Ruffo, ma che probabilmente doveva prevedere anch'esso la stessa procedura del primo, dato che la rubrica, posta prima del *Prologo*, è caratterizzata da un'ipertrofia di titoli appartenenti, per una parte, al manuale di Lorenzo Rusio.

Pietro Ranzano, *De lo autore et de li primi principii de la felice città de Palermo*, a cura di Flavia Fichera.

Si tratta di un autovolgarizzamento del *De auctore et primordijs ac progressu Felicis Urbis Panbormi*, databile intorno agli anni Settanta del XV sec. Editto nel 1998 da F. Fichera nella sua tesi di dottorato, l'edizione, che si basa sul ms. Palermo, Biblioteca Comunale, Qq C 29, tiene conto anche di un testimone del XVIII sec. (Palermo, Biblioteca Comunale, Qq F 81) comunque funzionale alla *constitutio textus*.

BIBLIOTECA DEL CSFLS

Diretta da Giovanna Alfonzetti

D. Motta, *La poesia "a un soldo"! Dialetto e identità siciliana tra Otto e Novecento*

Mentre la più importante produzione letteraria siciliana di fine Ottocento, con le rivoluzionarie soluzioni stilistiche e linguistiche elaborate da Verga e dagli altri autori veristi, è stata oggetto di grande attenzione, rimane tuttora poco conosciuto un settore della produzione di matrice popolare. Esso è costituito da numerose composizioni poetiche semplici dal punto di vista stilistico, ma importanti per la capacità di documentare usi linguistici e abitudini sociali dell'epoca. Si tratta di testi poetici che rappresentano realisticamente la dialettalità urbana in trasformazione tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento. Molte di queste opere hanno trovato circolazione grazie ai "libretti a un soldo", pubblicazioni di poche pagine fortemente legate all'ambiente urbano di produzione per i temi trattati e per i luoghi di diffusione: i volumetti erano venduti di solito da bottegai o edicolanti, identificati con precisi riferimenti deittici nell'ultima pagina del testo. Gli autori erano contadini inurbati o piccoli artigiani semianalfabeti, il cui corredo culturale univa spezzoni della vecchia cultura contadina alle nuove esperienze della vita sottoproletaria di città.

Il corpus di testi è costituito prevalentemente da materiali provenienti dalla Biblioteca Civica e Ursino-Recupero di Catania (con poesie di Ciccio Meli, Giuseppe Messina, Giuseppe Nicolosi-Scandurra, Santo Battiato, Vito Marino, Salvatore Marchese). A questi si sono affiancati anche testi palermitani e di altre aree della Sicilia, per individuare eventuali costanti etnico-culturali e linguistiche nella testualità popolare indagata, senza che questa si possa legare univocamente a un'area urbana e socioterritoriale ben caratterizzata.

S. C. Trovato (a cura di), *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi

«È lavoro di uomo colto, ed è peccato che sia ignoto». Così il possessore del ms. – forse F. P. Perez – scrisse sul frontespizio de *L'origine della lingua italiana* di Giuseppe Ferla. L'opera del Ferla ripercorre la storia della lingua italiana – ovviamente nata in Sicilia secondo un luogo comune ancora non sfatato nei primi decenni dell'Ottocento – mettendo insieme in un'originale sintesi quanto di meglio la trattatistica dal Cinquecento ai primi decenni dell'Ottocento aveva sostenuto sull'argomento e alla luce di una teoria – quella che in seguito Ascoli chiamerà delle "reazioni isoterliche" – nata col Castelvetro e giunta, nella cultura italiana ed europea, fin quasi alle soglie del Novecento.

S. C. Trovato, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"*.

Vengono pubblicati documenti e testi che contribuiscono a ricostruire la storia della grande impresa lessicografica fondata da Giorgio Piccitto.

G. Piccitto, *Rassegna critica della storiografia linguistica siciliana dal Cinque al Settecento*, a cura di S. C. Trovato

PROGETTO GALLOITALICI

I. - PROGETTO GALLOITALICI: I LESSICI (diretti da Salvatore C. Trovato)

GIUSEPPE FOTI, *Vocabolario del dialetto galloitalico di San Fratello*.

Vocabolario del dialetto galloitalico di Piazza Armerina.

Vocabolario del dialetto galloitalico di Aidone (2^a ediz.).

II. - PROGETTO GALLOITALICI: LE MONOGRAFIE (dirette da Salvatore Menza)

S. C. TROVATO, *Carta dei dialetti galloitalici della Sicilia*.

De na nada a l' ànta Da un anno all'altro, romanzo-etnotesto di Sigismondo Castrogiovanni, Introduzione, traduzione e commento linguistico di S. MENZA e S. C. TROVATO.

Dialoghi di sir Wils e Töre Fastuca. Testo plurilingue (di Anonimo Nicosiano) degli inizi del Novecento in galloitalico, italiano (locale e popolare) e italo-americano, Introduzione e commento linguistico di S. MENZA e S.C. TROVATO.

Testi teatrali di Pippo Labisi nel dialetto galloitalico di Novara di Sicilia, Introduzione, traduzione e commento linguistico di R.P. ABBAMONTE.

III. - PROGETTO GALLOITALICI: LINGUA, STORIA, CULTURA (collana diretta da Iride Valenti e Rita Abbamonte)

Lingua e storia a Caltagirone.

Minoranze linguistiche, legislazione, educazione linguistica.

MATERIALI E RICERCHE DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA

Diretti da Giovanni Ruffino, Mari D'Agostino

V. Matranga, G. Paternostro (a cura di), *Parlanti, famiglia, spazi. Immagini della Sicilia linguistica*.

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M. D'Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di *query* messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio, seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente).

G. Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi*.

Questo saggio consente di interpretare la Sicilia attraverso lo smisurato repertorio antroponomastico popolare, che si è sedimentato nel tempo in ogni grande o piccola comunità. La ricerca si è protratta per oltre un decennio e ha riguardato quasi tutti i centri siciliani. Assieme alle migliaia di soprannomi raccolti sul campo, vengono anche recuperate rilevanti attestazioni raccolte da studiosi insigni (Rohlf) e anche da numerosissimi raccoglitori locali. Il volume sarà diviso in tre parti:

a) un'ampia introduzione storica, teorica e descrittiva;

b) il corpus dei soprannomi, ordinati per tipologie lessicali, con etnotesti, appendici di commento e note storico-etimologiche;

c) indici (località, motivazioni, tipologie morfologiche, etimi, ecc.) e bibliografia.

Il volume (sono previste oltre 800 pagine) porta a compimento l'idea del grande linguista tedesco G. Rohlf, il quale pubblicò nel 1984 una piccola raccolta di soprannomi siciliani, e corona un lungo impegno di ricerca.

G. Ruffino, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia*.

Come è stato in varie occasioni e in varie sedi ribadito, il progetto di un *Atlante Linguistico della Sicilia* è concepito per sezioni (etnodialettale e sociovariazionale) e per moduli (ludico, alimentare, marinaro, venatorio, ecc.). Per ciascun modulo, accanto ai

risultati dei rilevamenti sul campo, vengono realizzati approfondimenti cartografici e lessicografici, che prevedono la complessiva articolazione in uno strumento definito come “vocabolario-atlante”, nel quale convergono notazioni di carattere geolinguistico, testuale (etnotesti), storico-etimologico, etnografico. Per il modulo marinaro e peschereccio, saranno approfonditi numerosi concetti di particolare e molteplice interesse (per es., “Il tramaglio”, “Il gozzo”, “Il palangrese”, “La medusa”, ecc.).

G. Ruffino e R. Sottile, *Vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia*.

Si attingerà agli ingenti materiali raccolti in oltre cento località, con l'obiettivo di ricavarne nozioni particolarmente produttive sul piano lessicale. Tale impegno lascia prevedere la possibilità di promuovere un vocabolario-atlante articolato in 50-60 concetti (alcuni dei quali già esplorati e redatti) relativi ai seguenti ambiti venatori: a) il cacciatore; b) la battuta di caccia; c) il terreno di caccia; d) il cane; e) il furetto; f) la selvaggina; g) gli strumenti. L'impianto riproporrà l'articolazione già adottata per concetti ludici o della cultura alimentare.

DASES

Diretto da Marina Castiglione

M. Castiglione, *Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia*, vol. I. (vedi sezione RICERCA)

PICCOLA BIBLIOTECA DELL'ALS

Diretta da Giuseppe Paternostro

G. Ruffino, *Per un vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia*.

Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell'*ALS*. In particolare, il questionario (che copre l'intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantiche italiane e un'ampia guida bibliografica.

L'ALS PER LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Diretta da Roberto Sottile

M. Genchi, *Antroponomastica popolare a Castelbuono*.

Il filone onomastico dell'*ALS* si arricchisce di questo nuovo contributo di M. Genchi, che amplia il quadro della documentazione su un centro assai significativo dell'area interna, affiancando il saggio lessicale pubblicato nel 2000 (M. Genchi – G. Cannizzaro, *Lessico del dialetto di Castelbuono*).

P. Fatini, *Lessico e cultura alimentare a Pantelleria*.

Vengono pubblicati i materiali dell'inchiesta *ALS* sulle pratiche alimentari di una comunità particolarmente significativa come quella di Pantelleria.

ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE – APS

Diretto da Vito Matranga

V. Matranga, *Bollettino 2°*

Il secondo numero del *Bollettino dell'Archivio delle Parlate Siciliane (APS)*, insieme al periodico aggiornamento dello stato dell'arte, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.

PICCOLA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA

Diretta da Luisa Amenta, Marina Castiglione, Iride Valenti

R. Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web*.

Mentre il dialetto perde costantemente la sua tradizionale funzione di codice della comunicazione quotidiana, guadagna spazi importanti in ambiti nuovi, proliferando nella canzone ‘neodialettale’ e nel Web. La canzone e il web (intendendo per quest'ultimo l'insieme di forme di comunicazione mediata dalla tecnologia, ovvero SMS, chat, Social Network, video, ma anche le “Pagine” dedicate ai dialetti e alla “dialettalità”) sono ambiti di comunicazione tipicamente giovanili nei quali emerge, dunque, un “nuovo” dialetto. Nel volumetto sono descritti diversi esempi siciliani di uso del dialetto nella canzone di oggi e

nelle pratiche comunicative mediate dalla tecnologia informatica, con una particolare attenzione anche alle caratteristiche strutturali del codice impiegato.

E. Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano*.

Il volumetto intende fornire agli insegnanti uno strumento per guidare gli studenti alla riflessione sulla funzione poetica o estetica del dialetto: procedimenti ritmici; figure foniche (rime, allitterazioni, onomatopée ed effetti fonosimbolici); figure retoriche (anafore, epifore, sinestesie, sineddochi e metonimie, metafore); significati connotativi e strategie allusive. La descrizione di questi impieghi creativi sarà condotta con riferimenti ai registri alti della lingua italiana e alle forme della letteratura ufficiale (componimenti, poesie, canzoni), ma si concentrerà soprattutto sul dominio paremiologico e sugli usi parlati. La riflessione sugli usi creativi ed estetici del dialetto procederà attraverso l'analisi stilistica e pragmatica di *exempla* scelti all'interno del dominio paremiologico della tradizione siciliana. Un'ultima parte fornirà materiali e strumenti per verificare, insieme agli studenti, cosa resta oggi di quell'antico parlare per metafore, della funzione poetica del dialetto e dei suoi impieghi creativi presso i giovani. Gli studenti saranno guidati a: 1) analizzare una selezione di paremie siciliane attraverso schede ed esercizi di semantica, stilistica e linguistica testuale; 2) riflettere sulla loro creatività linguistica attraverso piccoli questionari di raccolta degli usi connotativi e locutivi del dialetto nel linguaggio giovanile.

Autobiografie linguistiche, a cura di M. Castiglione.

Lo strumento dell'autobiografia linguistica si è rivelato assai efficace nell'approccio alle nozioni di lingua e dialetto, proprio perché, attraverso le riflessioni sul proprio comportamento linguistico e sulle sue variazioni nel tempo, è più facile comprendere le dinamiche linguistiche e sociolinguistiche dell'Italia di oggi. A fini esemplificativi, il volume è corredato da autobiografie raccolte prevalentemente tra studenti universitari.

G. Ruffino, *Dialetto e lingua in classe. Atteggiamenti, pregiudizi, stereotipi*.

Viene ripreso il tema della persistente compresenza di lingua e dialetto nella società contemporanea, e dei suoi riflessi nelle generazioni più giovani, nella Scuola e in famiglia.

Il patrimonio linguistico della Sicilia. Esperienze didattiche, a cura del Gruppo Scuola.

Il volume illustrerà esperienze significative condotte nelle Scuole siciliane per la valorizzazione della cultura dialettale e la storia linguistica della Sicilia.

V. Matranga, *Scrivere in dialetto*

Vengono discussi principi e criteri della resa grafica di testi dialettali, letterari e etnotesti (trascrizione del parlato). Vengono forniti alcuni testi trascritti secondo i modelli proposti.

L. Amenta, *Percorsi di educazione linguistica plurilingue in classe*

La realtà sempre più multilingue spinge gli insegnanti verso una riflessione sulle potenzialità che possono venire nella prassi didattica dalla compresenza di più lingue in classe: italiano L1 e L2, italiano regionale e dialetto. A partire dagli spunti offerti dai principali documenti europei e nazionali in tema di educazione linguistica plurilingue e da esperienze già sperimentate nelle classi, il volume si propone di fornire agili percorsi di educazione linguistica per una valorizzazione delle lingue dei propri alunni.

Storie di parole, a cura di G. Ruffino

Attraverso la storia di alcune parole particolarmente significative, emergerà una Sicilia al centro di correnti linguistiche multidirezionali, che hanno determinato assetti areali assai diversificati.

V. Matranga e R. Sottile, *Parole e cose*

L. Amenta e M. Castiglione, *Il dialetto nella letteratura contemporanea*

G. Ruffino, *Soprannomi in Sicilia*

Viene descritto l'ampio repertorio di soprannomi raccolti in Sicilia, inquadrandone anche i processi di formazione e la valenza culturale.

G. Ruffino, *La misoginia nella cultura popolare siciliana*

Si ricostruiscono gli atteggiamenti misogini attraverso le testimonianze della tradizione orale.

G. Ruffino, *Lingua e storia in Sicilia: corrispondenze lessicali siculo-inglesi*

Viene analizzato il cospicuo patrimonio linguistico di matrice francese antica, penetrato più o meno contemporaneamente in Sicilia e in Inghilterra a partire dal XII secolo.

SCRITTURE DAL DIALETTO ALLA LINGUA

Diretta da Luisa Amenta, Elvira Assenza, Giuseppe Paternostro

Questa nuova collana si propone di raccogliere, analizzare e pubblicare esempi di testualità popolari siciliane scritte dal XIX al XXI sec. La narrazione della Sicilia e della vita dei “semicolti” siciliani è stata raccontata innumerevoli volte in chiave letteraria da una parte e di “inchiesta” storico-sociologica dall'altra. Nell'uno e nell'altro caso la “voce” dei semicolti risulta in gran parte deformata e stravolta, immobilizzata da una patina compatta di arcaismi (o di supposti arcaismi).

La collana, invece, intende dare voce ai diretti protagonisti, residenti, emigrati o migranti, attraverso scritture esposte, diari ed epistolari e storie di vita appositamente raccolte che restituiscono un'altra immagine della Sicilia e delle varietà del repertorio linguistico.

Sebbene la dialettofonia esclusiva, nel lasso di tempo compreso tra la seconda metà del 1800 e i giorni nostri, sia lentamente ma progressivamente diminuita, almeno stando alle statistiche, le scritture di coloro che hanno un basso o nullo livello di scolarizzazione hanno ancora molto da dirci dal punto di vista della storia, in quanto fanno emergere un cospicuo numero di tratti interessanti, sia dal punto di vista delle varietà di apprendimento dell'italiano come L2, sia come linee di tendenze del sistema linguistico italiano in quanto tale.

L'OPERA DEL VOCABOLARIO SICILIANO

Diretta da Salvatore C. Trovato

È stato portato a termine il programma per la realizzazione di un *Nuovo vocabolario siciliano* (conciso), pubblicato a cura di Salvatore C. Trovato, con la collaborazione di Alfio Lanaia, Salvatore Menza, Salvatore Claudio Sgroi e Iride Valenti.

Parallelamente si è proceduto al riordino dello schedario riposizionando le schede utilizzate in passato dai redattori del V volume, e dei materiali (posseduti in fotocopia) del *Dizionario siculo di scienze naturali* di Pietro Cannarella, ugualmente utilizzati dai redattori.

È stato portato a termine il *Dizionario inverso* sulla base del lemmario dei cinque volumi del *Vocabolario siciliano* pubblicati (1987-2002), strumento indispensabile per gli studi di morfologia lessicale, come mostra l'ottimo lavoro di Tiziana Emmi, *La formazione delle parole nel siciliano*, pubblicato nel 2011 sempre dal Centro di Studi filologici e linguistici siciliani. Il *Dizionario inverso* richiederà ora le ultime verifiche prima della pubblicazione.

VARIA

Indici del Vocabolario storico-etimologico del siciliano, a cura di R. Sornicola

La Sicilia di Gerhard Rohlf s e Paul Scheuermeier. Documenti e immagini, a cura di Rosario Perricone

Il volume conterrà, assieme a un'ampia introduzione e alle note illustrative, l'intero corredo dei preziosi documenti fotografici di G. Rohlf s e P. Scheuermeier, e i disegni etnografici di P. Boesch, effettuati in Sicilia nel corso delle inchieste per l'*Atlante Linguistico dell'Italia e della Svizzera meridionale*. I documenti inediti sono stati acquisiti dall'Archivio AIS dell'Università di Berna.

Edizione nazionale delle opere di Giuseppe Cocchiara

Diretta e coordinata da Rosario Perricone.

L'opera è stata proposta dall'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari d'intesa con la Fondazione Buttitta e il Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Il Comitato scientifico è presieduto da Giovanni Ruffino e il Comitato di redazione da Ignazio Buttitta.

Il piano dell'opera prevede complessivamente 30 volumi, di cui 22 ristampe e 8 nuovi testi. Si prevede di portare a compimento l'intera opera entro il 2025.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Il quadro delle ricerche in corso è il seguente:

- “Atlante Linguistico della Sicilia”, diretto da Giovanni Ruffino, Mari D’Agostino. *Comitato scientifico*: Luisa Amenta, Elvira Assenza, Marina Castiglione, Vito Matranga, Giuseppe Paternostro, Vincenzo Pinello, Roberto Sottile, Iride Valenti
Per la **Sezione sociovariazionale** sarà completata l’analisi dei dati relativi al quesito n. 1 del Questionario e si proseguirà nell’archiviazione dei dati raccolti.
Per la **Sezione etnodialettale** ci si dedicherà al modulo venatorio, con la effettuazione di alcuni controlli sul campo, e con la trascrizione e la lemmatizzazione delle inchieste già effettuate in circa 100 punti di tutte le province siciliane.
- “Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia” (DASES), diretto da Marina Castiglione
Nel 2010 muove i primi passi quello che si configura come un lavoro sistematico di raccolta sul campo, il *Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES). Esso si prefigge l’obiettivo di colmare il vuoto di informazioni relative alla costruzione dell’identità onomastica collettiva attraverso i cosiddetti “blasoni popolari”. Una prima documentazione della fine del sec. XIX, è custodita all’interno della Biblioteca delle tradizioni popolari di Giuseppe Pitrè, il quale raccolse circa 700 forme blasonatorie.
Il progetto, presentato in diversi convegni (Aix en Provence, Barcellona, Valencia, Monaco), prevede tre fasi:
 - 1) indagine sul campo con tre fasce di informatori per punto e un questionario “leggero” fondato sulle forme già raccolte da Pitrè;
 - 2) lemmatizzazione con trascrizione di parti etnotestuali;
 - 3) informatizzazione ai fini di una mappatura geolinguistica e quantitativa.
- “Opera del Vocabolario siciliano”, diretto da Salvatore C. Trovato
Sono in cantiere il *Vocabolario inverso* e il *Vocabolario conciso*, redatti sulla base dei 5 volumi dell’opera maggiore.
- “Progetto galloitalici”, diretto da Salvatore C. Trovato
L’attività prevalente del 2020 riguarderà il completamento dei lessici galloitalici, la pubblicazione di etnotesti, opere letterarie pertinenti a tali dialetti e del vol. *Lingua e storia a Caltagirone*, che rientra nell’ambito della valorizzazione delle diverse realtà galloitaliche di Sicilia.
- “*Corpus ARTESIA*” (Archivio testuale del siciliano antico), diretto da Mario Pagano. Comitato di direzione: Salvatore Arcidiacono, Ferdinando Raffaele
Fanno parte del *Corpus* testi di diverse tipologie, appartenenti a un arco cronologico compreso tra gli inizi del XIV secolo – periodo a cui risalgono i primi testi in volgare siciliano – e la prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è progressivamente sostituito dal toscano come lingua dell’amministrazione e della comunicazione pubblica. Per il 2020, oltre a un incremento del numero di testi indicizzati, è prevista la progressiva lemmatizzazione del *Corpus* in funzione della costituzione di un lemmario e della redazione delle prime voci del “Vocabolario del Siciliano Medievale (*VSM*)” on line.
- “Vocabolario del siciliano medievale (*VSM*)”: Mario Pagano. Comitato di direzione: Salvatore Arcidiacono, Ferdinando Raffaele
Il *VSM*, vocabolario storico del siciliano medievale, sarà in formato elettronico, condizione grazie alla quale non sarà necessario redigere le voci secondo un ordine alfabetico. Le voci saranno redatte di prima mano, ovvero esaminando direttamente i testi presenti nel *Corpus ARTESIA*, donde la necessità che il corpus sia quanto più rappresentativo possibile delle diverse tipologie testuali. Il *VSM* adotterà l’esempio del *TLJO*, allo scopo di conformarsi a uno sperimentato e

autorevole modello lessicografico condiviso.

- “Atlante Linguistico Mediterraneo”, coordinato da Giovanni Ruffino
In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, sarà completata l’acquisizione digitale dei quaderni d’inchiesta relativi ai 165 punti di rilevamento. Verranno studiate le modalità di rappresentazione dei dati e la creazione di un portale. L’intera operazione di recupero della più importante impresa geolinguistica della seconda metà del Novecento, ha visto l’impegno trainante del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, che ha voluto sottolineare la centralità della Sicilia nel Mediterraneo plurilingue.
- “Archivio delle parlate siciliane”, diretto da Vito Matranga
L’Archivio delle parlate siciliane si costituisce presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani contemporaneamente alla definizione del progetto dell’*Atlante linguistico della Sicilia*. Già all’inizio degli anni Novanta era disponibile una prima consistente serie di cassette provenienti da rilevamenti di prova dell’Atlante. Ma la decisione di costituire un Archivio compiutamente programmato e organizzato va al di là dell’occasione offerta dal programma atlantistico, e corrisponde all’esigenza di documentare la Sicilia linguistica anche attraverso documenti sonori.
Il complesso delle registrazioni dialettali e italiane regionali esistenti presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani punta a rappresentare la condizione linguistica della Sicilia contemporanea nelle sue diverse dimensioni di variazione, particolarmente della variazione diatopica e diastratica. Esso è attualmente costituito da oltre 3.000 registrazioni analogiche e/o digitali (su cassette DAT e minidisk); gran parte delle registrazioni è stata riversata nella Banca Dati dell’ALS (su file Wave, campionati a 16 BIT stereo, con frequenze di 48.000 Kh e 44.100 Kh) e duplicata in dvd. La qualità delle registrazioni è assai diseguale, mai tale, tuttavia, da impedire un utile ascolto. Quanto alla provenienza, può essere fatta la seguente distinzione di massima: - Registrazioni anteriori agli anni ’80 (inchieste dialettologiche per la Carta dei Dialetti Italiani; registrazioni effettuate da Giovanni Ruffino); - Rilevamenti per l’Osservatorio Linguistico Siciliano; - Rilevamenti effettuati nell’ambito della preparazione di tesi di laurea (cattedre di Dialettologia italiana, Filologia romanza, Linguistica italiana); - Rilevamenti di prova per l’Atlante Linguistico della Sicilia (ALS); - Rilevamenti Ufficiali dell’ALS (etnodialettali e sociovariazionali). Gli argomenti si collocano lungo l’intero arco delle attività tradizionali: i mestieri, i giochi fanciulleschi, la pratica venatoria, la vita marinara e peschereccia, la cultura alimentare e la pastorizia. Altre e non poche registrazioni rilevano il parlato spontaneo italiano regionale, popolare o la varietà dialettale onde consentire specifiche analisi dello stato della lingua in Sicilia e dei rapporti tra le varietà all’interno del macrosistema linguistico. L’importanza di questa grande raccolta potrà essere colta appieno nel tempo. Così come i grandi archivi delle parole (i vocabolari), un grande archivio sonoro potrà testimoniare nei decenni futuri, quando le parlate locali saranno sempre più omologate e la vivezza del dialetto si sarà smarrita, come parlavano i siciliani tra il secondo e il terzo millennio. È obiettivo del Centro di studi filologici e linguistici siciliani quello di accrescere questo prezioso patrimonio, di preservarlo, arricchirlo e completarlo con serie coerenti di trascrizioni scientificamente ineccepibili.
- “Atlante Toponomastico della Sicilia”, diretto da Marina Castiglione, Vito Matranga, Roberto Sottile, Salvatore C. Trovato, Angela Castiglione
Il *Dizionario Onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi (2 voll., Palermo, 1993) rappresenta il repertorio più completo ad oggi esistente relativo all’onomastica siciliana. Esso comprende sia antroponimi cognominali che toponimi siciliani ufficiali: per entrambi lo studioso si avvale di fonti scritte e di documentazioni ufficiali.
L’*Atlante Toponomastico della Sicilia* (AToS) vuole colmare il vuoto relativo alla ricognizione sistematica sul campo del patrimonio macro e micro-toponomastico legato alle denominazioni popolari, a partire dalla ricca tradizione di ricerca sul campo sviluppata nel gruppo di lavoro dell’*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS).
Per la realizzazione dell’opera si prevede la raccolta, l’analisi e la rappresentazione cartografica,

anche su supporto multimediale, delle forme ufficiali e popolari dei toponimi e dei micro-toponimi del territorio di tutti i comuni siciliani, secondo un piano editoriale per fascicoli singoli o aggregazione di micro-aree contigue che consenta pubblicazioni periodiche e regolari. Sarà prevista un'etichettatura informatizzata, volta alla costruzione di una banca dati, agganciata ad un archivio sonoro e multimediale (audio-visuale), con il corredo fotografico che si andrà raccogliendo in parallelo.

La raccolta sul campo e la ricognizione dei materiali affidati alla viva voce dei parlanti permette di restituire un quadro sincronico di quanto stratificato nella storia dell'isola: il singolo microtoponimo assurge al ruolo di bene culturale immateriale, interrogabile e analizzabile.

Nello specifico, oltre ai nomi delle contrade (e feudi), sarà oggetto di indagini tutto ciò che nel territorio ha un nome: idronimi, oronimi e rilevanze territoriali di ogni tipo (varchi, passi, portelle, guadi, scogli, secche, grotte, masserie, abbeveratoi, stazzi ecc.). Per una prima dettagliata individuazione topografica ci si servirà degli strumenti cartografici tradizionali, principalmente le carte dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.), le carte del Touring Club Italiano (T.C.I.) le tavole censuarie comunali e le mappe catastali, nelle quali sono registrati i toponimi ufficiali. Per la cartografazione ci si servirà delle tecniche offerte dai sistemi informativi geografici (GIS), tenendo conto che in un primo tempo si dovrà senz'altro procedere a una rappresentazione dettagliata per micro-aree, cercando poi di rintracciare elementi di organicità con il resto del sistema isolano che si andrà ricostruendo.

Si prevedono: comitato scientifico composto da linguisti, antichisti, archivisti, storici, statistici, informatici, geografi, antropologi; responsabili di area; una fase di formazione di ulteriori raccoglitori sul campo; un periodo di tempo di non meno di cinque anni dedicato alla raccolta complessiva dei dati; protocolli di intesa con le amministrazioni locali.

- “La formazione delle parole nel siciliano in diacronia”, responsabile Tiziana Emmi
Il progetto mira a un'analisi della formazione delle parole del siciliano in una prospettiva diacronica. Per descrivere dei processi storici di formazione delle parole del siciliano l'analisi privilegerà i dati compresi nel *VSES* di A. Varvaro, la cui disamina etimologica contribuirà in maniera significativa all'analisi morfologica in diacronia delle parole del siciliano.
- “Repertorio antroponomastico popolare”, diretto da Giovanni Ruffino
È in via di completamento la raccolta e la schedatura dei soprannomi di quasi tutti i centri siciliani. Accanto al grande corpus, verrà quanto prima realizzata un'opera contenente i soprannomi più significativi, adeguatamente commentati e illustrati dal punto di vista storico-etimologico e socio-antropologico.
- “Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale”, diretto da Vito Matranga
L'ormai quasi trentennale interesse dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS) nei riguardi dei dialetti dell'Isola ha consentito la raccolta di numerosi documenti orali di inestimabile valore sul piano linguistico e su quello etnografico. Tuttavia, pur attraverso le tante pubblicazioni distribuite in diverse collane editoriali, soltanto una piccola parte delle informazioni, linguistiche e etnografiche, contenute in questi documenti è stata finora restituita alla comunità scientifica, e soltanto in formati a stampa (dunque, monomediali).
Il *Vocabolario-atlante multimediale* – che coniuga la prospettiva lessicografica con quella geolinguistica secondo modelli già sperimentati all'interno dell'ALS – si propone di definire le modalità più efficaci – da architettare per il WEB e per applicazioni destinate ai dispositivi mobili sul modello dell'*epub* – per potere restituire, non soltanto alla comunità scientifica, gli aspetti più rilevanti della cultura dialettale siciliana anche attraverso l'accesso organizzato alle testimonianze orali, iconografiche e videografiche raccolte nel territorio.
È attualmente in corso di lavorazione un primo modulo sperimentale del *Vocabolario-atlante multimediale* applicato a una sub-aria siciliana (quella delle Madonie) e ad alcuni campi semantici (pani pasquali, farinate, focacce, dolci rituali) relativi alla cultura alimentare.

- “Atlante Linguistico della Sicilia: cartografia interattiva”, diretto da Roberto Sottile
Realizzazione di una carta interattiva, che riprende l’interfaccia cartografica del progetto Verba Alpina (ideato e diretto da Thomas Krefeld e Stephan Lücke dell’Università di Monaco di Baviera), per la documentazione dei concetti del lessico pastorale e venatorio della Sicilia, nella forma di una “carta parlante” fruibile attraverso il Web.

Si segnala inoltre l’iniziativa qui di seguito descritta.

ARCHIVIO DI TESTI POPOLARI SICILIANI

Diretto da Giuseppe Paternostro

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, d’intesa con la Fondazione I. Buttitta, l’Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari e con i Dipartimenti di Scienze Umanistiche delle Università di Palermo, Catania e Messina, promuove l’istituzione di un grande **Archivio di testi popolari siciliani**. Saranno raccolti e opportunamente archiviati testi di varia tipologia e di epoca diversa:

Diari, storie di vita, lettere, descrizioni ambientali e di tradizioni locali, cartoline, ricettari e qualsiasi altro testo prodotto in una varietà di lingua intermedia tra dialetto e italiano.

Si tratta in ogni caso di documenti preziosi per lo studio della lingua e del rapporto tra lingua e dialetto e, più in generale, per una riflessione sui molteplici aspetti della vita delle nostre comunità. Tali documenti, se non opportunamente custoditi, valorizzati e studiati, rischiano di essere prima o poi smarriti o distrutti.

Sarà quanto prima creato un apposito portale, di cui si darà notizia a quanti avranno contribuito all’incremento dell’Archivio.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani intende anche istituire un premio da attribuire annualmente a uno dei testi pervenuti, destinato alla stampa in una delle collane editoriali del Centro.

CONVEGNI, SEMINARI, PRESENTAZIONI

Si prevedono le seguenti iniziative. Altre potranno aggiungersene nel corso dell’anno:

- Congresso su “Le ricerche onomastiche in Italia, con particolare riguardo alla Sicilia”
L’obiettivo del Convegno è di consolidare e promuovere, anche al di là della Sicilia, i progetti di ricerca di antroponomastica e toponomastica attualmente in corso. Saranno coinvolti studiosi impegnati in analoghi progetti regionali (Val d’Aosta, Piemonte, Canton Ticino, Trentino, Basilicata).
- Convegno internazionale di Dialettologia siciliana (Delia, autunno-inverno 2020).
L’iniziativa è condivisa con le Università di Catania e Messina e con il Comune di Delia.
- Presentazione del volume “Tutti dicono spartenza”, a cura di S. Lombino (Bolognetta, autunno 2020).

Sono anche previste alcune iniziative particolarmente significative, qui succintamente elencate:

- Partecipazione a “Una marina di libri” (Palermo, Orto Botanico, settembre 2020), al fine di promuovere le pubblicazioni e la complessiva attività del Centro.
- È anche in programma una iniziativa volta a illustrare a Catania e a Palermo l’attività del Centro. Saranno coinvolti i Dipartimenti di Scienze Umanistiche, le Scuole, i dottorandi e i laureandi. L’iniziativa potrà protrarsi per alcuni giorni. Per l’occasione, è prevista la **sistemazione della Biblioteca del Centro** nella sede di S. Antonino e la sua **intitolazione ad Alberto Varvaro**.

BORSE DI STUDIO

Compatibilmente con le risorse disponibili, saranno messe a disposizione 10 borse di studio di € 3.000,00 per i settori di ricerca prima elencati. L'attività dei borsisti sarà seguita da tutor incaricati dal Consiglio direttivo.

FORMAZIONE

Anche per il 2020 proseguirà l'impegno per la formazione di Docenti delle Scuole secondarie, interessati all'attuazione della Legge Regionale 9/2011. Questa attività formativa viene sviluppata d'intesa con l'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, che ha istituito una Commissione regionale nella quale il Centro (con il suo Presidente) ha una funzione di coordinamento. È prevedibile che per l'anno 2020 siano organizzati seminari formativi nelle diverse province siciliane, seminari rivolti anche alle minoranze alloglotte galloitalica e siculo-albanese.

Proseguirà anche l'impegno derivante dalla sottoscrizione di protocolli d'intesa con alcune Scuole siciliane (Liceo Umberto I di Palermo e il Liceo Santi Savarino di Partinico), finalizzati allo svolgimento di attività connesse con il patrimonio linguistico della Sicilia. Inoltre, verrà dato ulteriore impulso alla collana "Piccola Biblioteca per la Scuola".

ALTRI IMPEGNI

Negli anni più recenti, sono emerse altre esigenze che sarà opportuno affrontare e risolvere, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Si propone qui un sintetico riepilogo:

- a. occorre dare un assetto stabile alla **Biblioteca**, in larga parte trasferita e accorpata alla Biblioteca del Dipartimento, nell'ex Monastero di S. Antonino. Sarà avviata una **schedatura** con i nuovi criteri elettronici, definendo anche la collocazione dei due fondi Varvaro e Caracausi. **Il prof. Vincenzo Pinello viene designato come responsabile della Biblioteca.** Viene inoltre costituito un **sistema bibliotecario ADES** (Antropologico, dialettologico, etnomusicologico, semiologico), d'intesa con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari, la Fondazione Buttitta, il Folk Studio di Palermo, e il Circolo semiologico siciliano. Le finalità del sistema ADES, diretto da Rosario Perricone, sono puntualmente elencate in un protocollo d'intesa sottoscritto dai rappresentanti degli Enti promotori.
- b. Poiché il Centro dispone di un consistente **archivio** di documenti di vario tipo, si pone l'esigenza di un accurato riordino, che elimini le carte inutili e preservi, anche in formato digitale, alcuni documenti significativi per la costituzione di un Archivio storico.
- c. Si avverte anche l'esigenza di avviare una **digitalizzazione** dell'intero catalogo delle pubblicazioni, o quanto meno delle più richieste o di quelle non più disponibili.
- d. È anche necessario salvaguardare e acquisire in formato digitale il rilevante numero di **registrazioni dialettologiche** effettuate negli ultimi anni per l'*Atlante Linguistico della Sicilia*.
- e. Sarà interamente riorganizzato il sito web del Centro (www.csfls.it) prevedendo anche ricchi archivi testuali, documentari, fotografici e sonori. Inoltre nell'ambito del sito potrà essere operativa la rubrica "Il Centro risponde", affidata al coordinamento del prof. Vito Matranga.
- f. Non è più differibile la sottoscrizione di un **protocollo d'intesa** con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, al fine di formalizzare la fruizione degli spazi e i comuni interessi editoriali e di ricerca.

RISORSE

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020 saranno quantificate le necessità finanziarie rapportate alla complessiva attività sopra descritta, attività che sarà inevitabilmente dimensionata sulla base delle risorse disponibili. Tali risorse potrebbero consolidarsi nel caso in cui dovesse venire accolta l'**istanza inoltrata al Ministero dei Beni Culturali**.

UN IMPEGNO PER IL 2021

È opportuno programmare sin d'ora una iniziativa di particolare rilievo da realizzare nell'anno 2021, anno contrassegnato da ricorrenze significative: **il 70° anniversario della fondazione del Centro**, ma anche i 200 anni dalla morte di Domenico Tempio. Va anche ricordato Giuseppe Cusimano, a trent'anni dalla scomparsa. Questa coincidenza di ricorrenze (cui bisogna aggiungere la ricorrenza dantesca) suggeriscono di prevedere un'unica grande iniziativa che sottolinei il valore di tali ricorrenze, oppure un calendario di iniziative da realizzare a Palermo e a Catania nel corso dell'anno 2021.

L'impegnativo programma potrà essere riesaminato e ulteriormente illustrato in una apposita riunione da convocare entro il 2020, allargata ai Soci.

Conclusa la relazione, si registrano brevi interventi dei Consiglieri, in particolare Pagano, Alfonzetti, Trovato. La relazione, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

2. BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2019

Il Presidente, con l'ausilio del Tesoriere prof.ssa D'Agostino, mostra e illustra i documenti finanziari di chiusura d'esercizio per il 2019.

Il primo di tali documenti è il **bilancio consuntivo di cassa**, qui integralmente riportato:

BILANCIO CONSUNTIVO DI CASSA ESERCIZIO 2019

I ENTRATE

1. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (contributo 2018)	€ 54.288,13
2. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (anticipo 2019)	€ 36.478,00
3. Da pubblicazioni	€ 18.339,52
4. Sopravvenienze in entrata	€ 1.590,00
TOTALE ENTRATE	€ 110.695,65

II USCITE

1. FUNZIONAMENTO	€ 35.492,78
a) Locazione magazzino	€ 6.159,66
b) Spese legali (residuo TAR)	€ 170,93
c) Imballaggio e spedizione pacchi	€ 2.554,94
d) Altre spese postali	€ 181,00
e) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza	€ 3.472,62
f) Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 748,97
g) Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 217,04
h) Personale amministrativo	€ 14.783,06
i) Prestazioni ausiliarie	€ 500,00
j) Traslochi	€ 366,00
k) Consulenza contabile e fiscale	€ 2.019,10

l) Riproduzioni e digitalizzazioni	€ 869,59
m) Spese varie di gestione	€ 1.356,40
n) Agenzia delle Entrate	€ 1.701,49
o) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 391,98
2. BIBLIOTECA	€ 2.046,67
Acquisto volumi e sottoscrizioni	€ 2.046,67
3. ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 26.437,59
a) ISBN Ediser	€ 59,78
b) Spese redazionali e digitazione	€ 4.750,00
c) Impaginazione e progetti grafici	€ 4.602,80
d) Spese tipografiche	€ 13.488,81
e) Promozione	€ 3.536,20
Salone del Libro di Torino	€ 2.609,20
Una Marina di libri di Palermo	€ 927,00
4. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 15.612,92
a) Borse di studio	€ 13.000,00
b) Corpus Artesia	€ 286,72
c) Missioni	€ 2.326,20
5. CONVEGNI E SEMINARI	€ 3.989,95
a) Spese tipografiche	€ 292,80
b) Ospitalità	€ 2.403,49
c) Spese e rimborsi vari	€ 1.293,66
TOTALE USCITE	€ 83.579,91
AVANZO D'ESERCIZIO (ENTRATE- USCITE)	€ 27.115,74
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2019	€ 23.520,67
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2019	€ 50.636,41

Al bilancio consuntivo di cassa viene allegato l'**elenco analitico delle spese**, qui riportato, al fine di conferire maggiore trasparenza nella valutazione dell'Esercizio finanziario:

CONSUNTIVO ANALITICO - ESERCIZIO 2019

I.	FUNZIONAMENTO	€ 35.492,78
a)	<u>Locazione magazzino</u>	€ 6.159,66
	Fattura MAFRAL	4 02/05/2019 € 2.041,00
	Fattura MAFRAL	5 03/05/2019 € 30,66
	Fattura MAFRAL	7 04/06/2019 € 1.022,00
	Fattura MAFRAL	9 05/07/2019 € 511,00
	Fattura MAFRAL	11 19/08/2019 € 511,00
	Fattura MAFRAL	13 06/09/2019 € 511,00

	Fattura MAFRAL	14	04/10/2019	€ 511,00
	Fattura MAFRAL	18	07/11/2019	€ 511,00
	Fattura MAFRAL	22	04/12/2019	€ 511,00
b)	Spese legali (residuo TAR)			€ 170,93
	Onorario avvocato Petrucci (TAR)			€ 170,93
c)	Imballaggio e spedizione pacchi			€ 2.554,94
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	39529	18/12/2018	€ 70,09
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719011714	28/03/2019	€ 152,48
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719014585	03/04/2019	€ 31,16
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719017298	04/04/2019	€ 69,13
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719019860	17/04/2019	€ 131,26
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719022684	16/05/2019	€ 173,92
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719025060	21/06/2019	€ 66,06
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719026718	21/06/2019	€ 154,13
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719029179	18/07/2019	€ 349,19
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719029184	18/07/2019	€ 376,00
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719031735	26/08/2019	€ 40,14
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719031739	26/08/2019	€ 335,65
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719034098	16/09/2019	€ 77,98
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719036410	14/10/2019	€ 28,12
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719036416	14/10/2019	€ 269,55
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719038898	14/11/2019	€ 73,85
	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719038905	14/11/2019	€ 156,23
d)	Altre spese postali			€ 181,00
e)	Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza			€ 3.472,62
	PETT' CAFE' NOBEL DIV. CATERING & BANQUETING SAS	38	23/02/2019	€ 630,00
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00183/8	17/04/2019	€ 367,00
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00191/8	23/04/2019	€ 625,00
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00325/8	20/06/2019	€ 209,00
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00390/8	24/07/2019	€ 270,00
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00590/8	04/10/2019	€ 531,01
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00682/8	15/10/2019	€ 158,00
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00887/8	22/11/2019	€ 326,00
	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00940/8	02/12/2019	€ 78,00
	Varie			€ 278,61
f)	Cartoleria e materiali per imballaggio			€ 748,97
	Leroy Merlin	049-066478	14/12/2018	113,04 €
	AMOROSO VINCENZO SRL	197/DE	04/05/2019	213,09 €
	AMOROSO VINCENZO SRL	501/DE	22/10/2019	422,84 €
g)	Domini web, Pec e fatturazione elettronica			€ 217,04
	Must Web s.r.l. con socio unico	FE 003512019	21/01/2019	€ 195,20
	Aruba S.p.A.	19B0385090	27/01/2019	€ 12,20
	Aruba S.p.A.	19B3544549	24/12/2019	€ 9,64
h)	Personale amministrativo			€ 14.783,06
	Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	dicembre	2018	€ 1.230,00
				€ 212,51
	Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	gennaio	2019	€ 1.032,00
				€ 147,85
	Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	febbraio	2019	€ 988,00
				€ 147,92
	Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	marzo	2019	€ 1.000,00
				€ 135,66
	Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	aprile	2019	€ 996,00
				€ 140,05
	Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	maggio	2019	€ 1.000,00
				€ 135,66

Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	giugno	2019	€ 1.029,00
			€ 150,42
Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	luglio	2019	€ 1.004,00
			€ 132,86
Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	agosto	2019	€ 1.003,00
			€ 132,86
Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	settembre	2019	€ 998,00
			€ 137,33
Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	ottobre	2019	€ 1.003,00
			€ 457,86
Retribuzione Francesco Macaluso ritenute	novembre	2019	€ 1.057,00
			€ 512,08
i) Prestazioni ausiliarie			€ 500,00
Attività ausiliarie	luglio e settembre	2019	€ 400,00
Ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
j) Traslochi			€ 366,00
MALTESE GROUP S.A.S. DI MALTESE R. E C.	108/E	30/07/2019	€ 366,00
k) Consulenza contabile e fiscale			€ 2.019,10
LPC SERVIZI SOC. COOPERATIVA A R.L.	73	13/03/2019	€ 2.019,10
l) Riproduzioni e digitalizzazioni			€ 869,59
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	13/2019	07/01/2019	€ 38,37
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	136/2019	21/02/2019	€ 138,17
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	300/2019	18/04/2019	€ 87,25
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	324/2019	02/05/2019	€ 85,00
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	383/2019	24/05/2019	€ 134,80
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	564/2019	05/08/2019	€ 77,50
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	702/2019	18/10/2019	€ 236,10
NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	802/2019	05/12/2019	€ 72,40
m) Spese varie di gestione			€ 1.356,40
n) Agenzia delle Entrate			€ 1.701,49
o) Competenze UNICREDIT, Serv. tesoreria			€ 391,98
II. BIBLIOTECA			€ 2.046,67
a) Acquisto volumi e sottoscrizioni			€ 2.046,67
Sottoscrizione Edizioni dell'Orso	1046	31/12/2018	€ 40,00
BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO FRANCO CESATI	56 e 59	18/12/2018	€ 340,60
	61	11/03/2019	€ 150,00
BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	9-19	19/03/2019	€ 71,60
BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	20-19	24/05/2019	€ 52,00
BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	28-19	25/07/2019	€ 20,00
BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	31-19	17/09/2019	€ 206,47
BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	39-19	07/10/2019	€ 102,00
Sellerio Editore srl	1746	12/11/2019	€ 798,00
Sottoscrizione Edizioni di storia e letterature testo Di Girolamo			€ 136,00
Sottoscrizione RION			€ 80,00
Sottoscrizione ETS			€ 50,00
III. ATTIVITÀ EDITORIALE			€ 26.437,59
a) ISBN Ediser			€ 59,78
b) Spese redazionali e digitazione			€ 4.750,00
V. Pinello - collaborazione attività redazionale		2019	€ 1.000,00

ritenute alla fonte del 20%			€ 250,00
M. Provenzano - attività digitalizzazione		2019	€ 800,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 200,00
M. Provenzano - gratifica attività redazionale		2019	€ 400,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
E. D'Avenia - attività redazionale		2019	€ 400,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
N. Vincenti - collaborazione redazionale		2019	€ 1.200,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 300,00
c) Impaginazione e progetti grafici			€ 4.602,80
Emmegrafed di PIETRO MARLETTA	9	28/06/2019	€ 1.643,20
Emmegrafed di PIETRO MARLETTA	12	25/07/2019	€ 358,80
Emmegrafed di PIETRO MARLETTA	16	09/10/2019	€ 500,00
Emmegrafed di PIETRO MARLETTA	23	02/12/2019	€ 540,80
Emmegrafed di PIETRO MARLETTA	24	04/12/2019	€ 1.118,00
Emmegrafed di PIETRO MARLETTA	25	05/12/2019	€ 442,00
d) Spese tipografiche			€ 13.488,81
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	52/2019	25/02/2019	€ 158,61
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	192/2019	18/07/2019	€ 3.307,20
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	231/2019	03/09/2019	€ 1.892,80
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	272/2019	11/10/2019	€ 2.080,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	318/2019	22/11/2019	€ 936,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	322/2019	25/11/2019	€ 936,00
LOGO S.r.l.	4404	30/11/2019	€ 1.713,40
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	336/2019	04/12/2019	€ 2.464,80
e) Promozione			€ 3.536,20
Salone del Libro di Torino		2019	€ 2.609,20
Una Marina di libri di Palermo		2019	€ 927,00
IV. ATTIVITÀ DI RICERCA			€ 15.612,92
a) Borse di studio			€ 13.000,00
E. D'Avenia - saldo Borsa 2018		2018	€ 2.400,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 600,00
J. Scarpa - saldo Borsa 2018		2018	€ 1.600,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 400,00
M. Provenzano - Borsa 2019		2019	€ 2.400,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 600,00
F. Scaglione - acconto Borsa 2019		2019	€ 1.600,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 400,00
C. Toscano - Borsa 2019		2019	€ 2.400,00
ritenute alla fonte del 20%			€ 600,00
b) Corpus Artesia			€ 286,72
MediaMarket S.p.A. con Socio Unico	704 00563	19/02/2019	€ 34,98
Galatea FM srl	107	04/10/2019	€ 73,20
MediaMarket S.p.A. con Socio Unico	328 03523	16/11/2019	€ 44,99
M. Pagano - rimborso spese varie			€ 133,55
c) Missioni			€ 2.326,20
Convegni, Seminari, Presentazioni, Corsi di formazione			€ 2.326,20
V. CONVEGNI E SEMINARI			€ 3.989,95
a) Organizzazione e tipografia			€ 292,80
PROFITA SALVATORE MASSIMILIANO	FPR 85/19	21/11/2019	€ 292,80
b) Ospitalità			€ 2.403,49

SERVIZI ALBERGHIERI S.R.L.	186	22/02/2019	€ 459,00
Petit Cafè Nobel	38	23/02/2019	€ 630,00
C.O.T. SOCIETÀ COOPERATIVA	000278	28/03/2019	€ 500,01
SERVIZI ALBERGHIERI S.R.L.	381	08/04/2019	€ 329,00
IDEALI S.R.L. - B&B ALLA KALA	34	24/09/2019	€ 165,98
TRATTORIA LA CAMBUSA DI TARDI LEOPOLDO	11/B	24/09/2019	€ 232,50
HPS PALERMO S.R.L.	1381	24/10/2019	€ 87,00

c) Spese e rimborsi vari **€ 1.293,66**

TOTALE € 83.579,91

A integrazione del Consuntivo generale, vengono anche esaminati i documenti contabili relativi al Bilancio di Competenza e alla situazione patrimoniale. Entrambi i documenti vengono qui di seguito riportati:

BILANCIO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019

ATTIVITÀ	€ 79.705,86
1. Disponibilità di Cassa (Unicredit) al 31.12.2019	€ 50.636,41
2. Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Saldo 2019)	€ 24.320,00
3. Crediti (da pubblicazioni)	€ 4.749,45
PASSIVITÀ	€ 3.346,27
1. Busta paga dicembre 2019 + 13 ^a mensilità	€ 2.978,92
2. Debiti verso fornitori	€ 367,35

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2019

ATTIVO

I. IMMOBILIZZAZIONI

1. Mobili e attrezzature	€ 3.000,00
2. Biblioteca	€ 70.000,00
3. Archivio delle Parlate Siciliane	<u>€ 6.000,00</u>
	€ 79.000,00

II. DISPONIBILITÀ

1. Unicredit: giacenza al 31/12/2019	€ 50.636,41
--------------------------------------	--------------------

III. PUBBLICAZIONI

1. Valore testi al 31/12/2019 € 230.000,00

IV. CREDITI DIVERSI

1. Crediti diversi verso clienti € 4.749,45

2. Assessorato Regionale Beni Culturali € 24.320,00

TOTALE ATTIVO € 388.705,86

PASSIVO

1. Ammortamento € 77.000,00

2. Debiti diversi € 3.346,27

TOTALE PASSIVO € 80.346,27

In conclusione il Tesoriere prof.ssa D'Agostino, dopo aver riferito della comune valutazione del Collegio sindacale costituito dai prof.ri Sergio Bonanzinga, Gabriella D'Agostino e Ferdinando Raffaele, ne mostra e ne legge la relazione, con la quale si esprime una valutazione positiva della complessiva gestione dell'Esercizio 2019:

ESERCIZIO 2019 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei revisori dei conti del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, costituito dai prof.ri Sergio Bonanzinga, Gabriella D'Agostino e Ferdinando Raffaele, riunito in data 25/02/2020 nella sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo, ha preso visione dei rendiconti amministrativo-contabili dell'esercizio 2019.

Il Collegio dei revisori ha anche valutato la copiosa documentazione allegata, dalla quale si desume una gestione amministrativa puntuale e proficua, sia per quanto concerne la organizzazione e la attuazione degli impegni e delle attività istituzionali, sia per gli aspetti contabili e fiscali, per i quali ci si è avvalsi della consulenza di LPC Servizi di Palermo. Un particolare impegno ha richiesto la nuova normativa riguardante la emissione e ricezione di fatture in formato elettronico, normativa che risulta applicata correttamente.

Per quanto riguarda la situazione di cassa, si rileva un saldo attivo al 31.12.2019 di € 50.636,41, come risulta dalla notificata di UNICREDIT che gestisce il servizio di tesoreria. La somma disponibile a fine esercizio include la disponibilità di cassa esistente a inizio d'esercizio, così come è riassunto nel seguente quadro riepilogativo:

AVANZO D'ESERCIZIO (ENTRATE- USCITE)	€ 27.115,74
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2019	€ 23.520,67
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2019	€ 50.636,41

Nel quantificare la considerevole disponibilità di cassa di fine esercizio 2019, va precisato che tale disponibilità deriva dalla anticipazione di € 36.478,00, relativa al contributo dell'Assessorato Beni Culturali per l'anno 2019, anticipazione accreditata nella parte conclusiva dell'anno. A ciò si aggiunga che, come è accaduto negli anni precedenti, l'opportunità di costituire un avanzo d'esercizio è dipesa dalla esigenza di disporre di sufficiente liquidità per le spese ordinarie previste nei mesi iniziali del 2020, in attesa dell'auspicato contributo regionale che, solitamente, viene quantificato negli ultimi mesi dell'anno di riferimento.

Anche il bilancio di competenza, con gli esigui debiti e i più consistenti crediti accertati, nonché lo stato patrimoniale che non registra sostanziali variazioni, forniscono un quadro coerente.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio dei revisori esprime apprezzamento per la complessiva attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, e auspica che un più tempestivo intervento da parte dell'Amministrazione regionale possa consentire una migliore programmazione e una più serena gestione delle iniziative programmate.

Conclusa la lettura e l'illustrazione dei diversi documenti finanziari, si registrano brevi interventi di tutti i Consiglieri collegati, i quali, su invito del Presidente, **approvano all'unanimità il bilancio consuntivo dell'Esercizio 2019** e i documenti finanziari allegati.

3. RENDICONTO DA TRASMETTERE ALL'ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Al fine di ottenere il saldo del contributo relativo all'Esercizio 2019, saldo quantificabile in € 24.320,00, essendo stata già accreditata l'anticipazione di € 36.478,00, occorrerà quanto prima trasmettere all'Assessorato Regionale il rendiconto delle spese sostenute, coperte dal detto contributo. Tale rendiconto, integrato dai diversi documenti di spesa, viene qui di seguito riportato:

CONSUNTIVO ANALITICO - ESERCIZIO 2019

I. FUNZIONAMENTO				€ 32.743,81
a) Locazione magazzino				€ 6.159,66
1	Fattura MAFRAL	4	02/05/2019	€ 2.041,00
2	Fattura MAFRAL	5	03/05/2019	€ 30,66
3	Fattura MAFRAL	7	04/06/2019	€ 1.022,00
4	Fattura MAFRAL	9	05/07/2019	€ 511,00
5	Fattura MAFRAL	11	19/08/2019	€ 511,00
6	Fattura MAFRAL	13	06/09/2019	€ 511,00
7	Fattura MAFRAL	14	04/10/2019	€ 511,00
8	Fattura MAFRAL	18	07/11/2019	€ 511,00
9	Fattura MAFRAL	22	04/12/2019	€ 511,00
b) Imballaggio e spedizione pacchi				€ 2.484,85
10	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719011714	28/03/2019	€ 152,48
11	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719014585	03/04/2019	€ 31,16
12	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719017298	04/04/2019	€ 69,13
13	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719019860	17/04/2019	€ 131,26
14	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719022684	16/05/2019	€ 173,92
15	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719025060	21/06/2019	€ 66,06
16	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719026718	21/06/2019	€ 154,13

17	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719029179	18/07/2019	€ 349,19
18	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719029184	18/07/2019	€ 376,00
19	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719031735	26/08/2019	€ 40,14
20	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719031739	26/08/2019	€ 335,65
21	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719034098	16/09/2019	€ 77,98
22	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719036410	14/10/2019	€ 28,12
23	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719036416	14/10/2019	€ 269,55
24	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719038898	14/11/2019	€ 73,85
25	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719038905	14/11/2019	€ 156,23

Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza		€ 3.194,01		
c)	sentanza			
	PETIT CAFE' NOBEL DIV. CATERING & BAN-	38	23/02/2019	€ 630,00
26	QUETING SAS			
27	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00183/8	17/04/2019	€ 367,00
28	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00191/8	23/04/2019	€ 625,00
29	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00325/8	20/06/2019	€ 209,00
30	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00390/8	24/07/2019	€ 270,00
31	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00590/8	04/10/2019	€ 531,01
32	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00682/8	15/10/2019	€ 158,00
33	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00887/8	22/11/2019	€ 326,00
34	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00940/8	02/12/2019	€ 78,00
d)	Cartoleria e materiali per imballaggio	635,93 €		
35	AMOROSO VINCENZO SRL	197/DE	04/05/2019	€ 213,09
36	AMOROSO VINCENZO SRL	501/DE	22/10/2019	€ 422,84
e)	Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 195,20		
37	Must Web s.r.l. con socio unico	FE 003512019	21/01/2019	€ 195,20
f)	Personale amministrativo	€ 16.319,47		
38	Retribuzione Francesco Macaluso	gennaio	2019	€ 1.032,00
39	ritenute erariali			€ 147,85
40	Retribuzione Francesco Macaluso	febbraio	2019	€ 988,00
41	ritenute erariali			€ 147,92
42	Retribuzione Francesco Macaluso	marzo	2019	€ 1.000,00
43	ritenute erariali			€ 135,66
44	Retribuzione Francesco Macaluso	aprile	2019	€ 996,00
45	ritenute erariali			€ 140,05
46	Retribuzione Francesco Macaluso	maggio	2019	€ 1.000,00
47	ritenute erariali			€ 135,66
48	Retribuzione Francesco Macaluso	giugno	2019	€ 1.029,00
49	ritenute erariali			€ 150,42
50	Retribuzione Francesco Macaluso	luglio	2019	€ 1.004,00
51	ritenute erariali			€ 132,86
52	Retribuzione Francesco Macaluso	agosto	2019	€ 1.003,00
53	ritenute erariali			€ 132,86
54	Retribuzione Francesco Macaluso	settembre	2019	€ 998,00
55	ritenute erariali			€ 137,33
56	Retribuzione Francesco Macaluso	ottobre	2019	€ 1.003,00
57	ritenute erariali			€ 457,86
58	Retribuzione Francesco Macaluso	novembre	2019	€ 1.057,00
59	ritenute erariali			€ 512,08
60	Retribuzione Francesco Macaluso	dicembre	2019	€ 1.050,00
61	ritenute erariali dicembre e tredicesima			€ 1.136,92
62	Retribuzione Francesco Macaluso	tredicesima	2019	€ 792,00

g)	Prestazioni ausiliarie	€ 500,00		
63	Attività ausiliarie	luglio e settembre	2019	€ 400,00
64	Ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
h)	Traslochi	€ 366,00		
65	MALTESE GROUP S.A.S. DI MALTESE R. E C.	108/E	30/07/2019	€ 366,00
i)	Consulenza contabile e fiscale	€ 2.019,10		
66	LPC SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	73	13/03/2019	€ 2.019,10
j)	Riproduzioni e digitalizzazioni	€ 869,59		
67	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	13/2019	07/01/2019	€ 38,37
68	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	136/2019	21/02/2019	€ 138,17
69	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	300/2019	18/04/2019	€ 87,25
70	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	324/2019	02/05/2019	€ 85,00
71	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	383/2019	24/05/2019	€ 134,80
72	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	564/2019	05/08/2019	€ 77,50
73	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	702/2019	18/10/2019	€ 236,10
74	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	802/2019	05/12/2019	€ 72,40
II.	BIBLIOTECA	€ 1.328,47		
a)	Acquisto volumi e sottoscrizioni	€ 1.328,47		
75	FRANCO CESATI	61	11/03/2019	€ 150,00
76	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	20-19	24/05/2019	€ 52,00
77	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	28-19	25/07/2019	€ 20,00
78	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	31-19	17/09/2019	€ 206,47
79	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	39-19	07/10/2019	€ 102,00
80	SELLERIO EDITORE SRL	1746	12/11/2019	€ 798,00
III.	ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 23.268,61		
a)	Spese redazionali e digitazione	€ 4.750,00		
81	V. Pinello - collaborazione attività redazionale		2019	€ 1.000,00
82	ritenute alla fonte del 20%			€ 250,00
83	M. Provenzano - attività digitalizzazione		2019	€ 800,00
84	ritenute alla fonte del 20%			€ 200,00
85	M. Provenzano - grafica attività redazionale		2019	€ 400,00
86	ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
87	E. D'Avenia - attività redazionale		2019	€ 400,00
88	ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
89	N. Vincenti - collaborazione redazionale		2019	€ 1.200,00
90	ritenute alla fonte del 20%			€ 300,00
b)	Impaginazione e progetti grafici	€ 4.602,80		
91	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	9	28/06/2019	€ 1.643,20
92	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	12	25/07/2019	€ 358,80
93	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	16	09/10/2019	€ 500,00
94	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	23	02/12/2019	€ 540,80
95	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	24	04/12/2019	€ 1.118,00
96	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	25	05/12/2019	€ 442,00
c)	Spese tipografiche	€ 13.488,81		
97	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	52/2019	25/02/2019	€ 158,61
98	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	192/2019	18/07/2019	€ 3.307,20
99	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	231/2019	03/09/2019	€ 1.892,80
100	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	272/2019	11/10/2019	€ 2.080,00

101	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	318/2019	22/11/2019	€ 936,00
102	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	322/2019	25/11/2019	€ 936,00
103	LOGO S.r.l.	4404	30/11/2019	€ 1.713,40
104	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	336/2019	04/12/2019	€ 2.464,80
d)	Promozione			€ 427,00
105	CENTRO COMMERCIALE NATURALE PIAZZA MARINA & DINTORNI	80	giu-19	€ 427,00
IV.	ATTIVITÀ DI RICERCA			€ 8.073,20
a)	Borse di studio			€ 8.000,00
106	M. Provenzano - Borsa 2019		2019	€ 2.400,00
107	ritenute alla fonte del 20%			€ 600,00
108	F. Scaglione - acconto Borsa 2019		2019	€ 1.600,00
109	ritenute alla fonte del 20%			€ 400,00
110	C. Toscano - Borsa 2019		2019	€ 2.400,00
111	ritenute alla fonte del 20%			€ 600,00
b)	Corpus Artesia			€ 73,20
112	Galatea FM srl	107	04/10/2019	€ 73,20
V.	CONVEGNI E SEMINARI			€ 1.167,80
a)	Organizzazione e tipografia			€ 292,80
113	PROFITTA SALVATORE MASSIMILIANO	FPR 85/19	21/11/2019	€ 292,80
b)	Ospitalità			€ 875,00
114	SERVIZI ALBERGHIERI S.R.L.	186	22/02/2019	€ 459,00
115	HOTEL ATHENAEUM	381	08/04/2019	€ 329,00
116	HPS PALERMO S.R.L.	1381	24/10/2019	€ 87,00
TOTALE				€ 66.581,89

Il Presidente comunica al Consiglio direttivo che, non appena possibile, considerata anche l'attuale situazione epidemica, sarà allestita la complessiva documentazione da allegare alle spese sopra specificate, così da inoltrare il rendiconto all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali. Invita quindi i consiglieri a esprimere il loro parere. Alla domanda circa la somma documentata in rendiconto, che risulta superiore al contributo assegnato, il Presidente risponde motivando con la opportunità di aggiungere spese comunque sostenute, nel caso in cui gli uffici regionali non dovessero riconoscerne alcune. Invita quindi i Consiglieri a esprimere la loro valutazione. I Consiglieri approvano il quadro di rendiconto all'unanimità.

4. PREVISIONI DI ATTIVITÀ PER IL 2020

Prima di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione per l'Esercizio 2020, il Presidente richiama nel dettaglio la parte della Relazione introduttiva (punto 1 dell'ordine del giorno), nella quale si elencano le attività previste con particolare riguardo alle spese di funzionamento nonché all'Attività editoriale e agli impegni scientifici e promozionali. Considerato che la Relazione è stata approvata all'unanimità, il Presidente propone di

passare all'esame del Bilancio di previsione. I Consiglieri concordano.

5. BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Il Presidente sottopone al Consiglio il documento di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio 2020, precisando che si tratta di un documento che tiene anche conto di alcune incertezze dovute alla emergenza sanitaria. Ciò potrà comportare, nel corso dei restanti mesi che ci separano dalla conclusione del 2020, il recupero di alcune iniziative alle quali si è dovuto rinunciare. Inoltre, considerata la grande quantità di impegni editoriali, il Presidente avverte l'esigenza di precisare che i volumi saranno inviati per le operazioni di impaginazione e stampa via via che saranno consegnati dai responsabili di Collana, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Ecco qui di seguito il Bilancio di previsione:

PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE ESERCIZIO 2020

ENTRATE

1.	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI	
	Saldo contributo 2019	€ 24.320,00
2.	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI	
	Contributo 2020	€ 213.000,00
3.	MINISTERO DEI BENI CULTURALI	€ 10.000,00
4.	DA PUBBLICAZIONI	€ 18.580,00
5.	CONTRIBUTI SOCI	€ 3.000,00
6.	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 100,00
TOTALE ENTRATE		€ 269.000,00

USCITE

1.	FUNZIONAMENTO	€ 52.000,00
	Locazione magazzino	€ 6.500,00
	Spese condominiali	€ 400,00
	Traslochi	€ 1.500,00
	Sede di Catania: spese varie	€ 5.000,00
	Consulenza contabile, fiscale e del lavoro	€ 2.500,00
	Siti web (manutenzione e implementazione)	€ 5.000,00
	Siti web (rinnovo)	€ 500,00
	Software fatturazione elettronica	€ 200,00
	Attrezzature e manutenzione	€ 3.000,00
	Riunioni istituzionali e di rappresentanza	€ 2.500,00
	Materiali di consumo, cartoleria, riproduzioni	€ 3.000,00
	Spese postali e confezione pacchi	€ 2.500,00
	Promozione catalogo	€ 1.000,00
	Contratto di lavoro (personale amministrativo)	€ 17.000,00
	Collaborazioni occasionali	€ 1.000,00
	Unicredit (Servizio di tesoreria)	€ 400,00

2.	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	€ 10.000,00
	Schedatura, funzionamento biblioteca, catalogo digitale	€ 7.000,00
	Acquisto pubblicazioni	€ 2.000,00
	Archivio storico	€ 1.000,00
3.	DIGITALIZZAZIONI	€ 11.000,00
	Testi pubblicati	€ 5.000,00
	Archivio delle parlate siciliane	€ 6.000,00
4.	ATTIVITÀ EDITORIALE (vedi allegato)	€ 88.000,00
	Spese redazionali e digitazione	€ 8.000,00
	Impaginazione e progetti grafici	€ 18.000,00
	Spese tipografiche	€ 62.000,00
5.	CONVEGNI, SEMINARI E CONFERENZE	€ 10.000,00
6.	ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 85.000,00
	Borse di studio	€ 30.000,00
	Atlante Linguistico della Sicilia e DASES	€ 10.000,00
	Opera del Vocabolario siciliano	€ 4.000,00
	Corpus Artesia	€ 4.000,00
	Vocabolario del siciliano medievale	€ 4.000,00
	Progetto galloitalici	€ 4.000,00
	Atlante toponomastico della Sicilia	€ 8.000,00
	Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana	€ 4.000,00
	La formazione delle parole nel siciliano in diacronia	€ 4.000,00
	Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 4.000,00
	Archivio dei testi italiani popolari	€ 5.000,00
	Missioni	€ 4.000,00
7.	ATTUAZIONE L.R. 9/2011	€ 13.000,00
	Corsi di formazione	€ 4.000,00
	Associazione Docenti: sperimentazioni, consulenze e protocolli d'intesa	€ 2.000,00
	Portale "Dialektos"	€ 1.000,00
	Pubblicazioni ("Piccola Biblioteca per la Scuola") (vedi allegato)	€ 6.000,00
TOTALE USCITE		€ 269.000,00

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE

PUBBLICAZIONI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

ESERCIZIO 2020

1. **Bollettino** del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, **31/2020**
2. Pau Rossell, *Descendencia dominorum regum Sicilie*, a cura di Pietro Colletta (**Supplementi al Bollettino – Serie mediolatina e umanistica, 8**)
3. I. Valenti, *Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi e dei francesismi nel siciliano. Con un saggio introduttivo sull'interferenza tra galloromanzo e siciliano nel medioevo e nell'età moderna* (**Lessici siciliani, 10**)
4. L. Amenta, *Strutture tempo-aspettuali nel siciliano e nell'italiano regionale di Sicilia* (**Materiali e ricerche dell'ALS, 40**)
5. F. Scaglione, *Parole di ieri, parole di oggi. Il contatto lingua-dialetto nei dati lessicali dell'ALS* (**Materiali e ricerche dell'ALS, 41**)
6. *Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana. I. I concetti alimentari complessi nell'area madonita*, a cura di V. Matranga (**Materiali e ricerche dell'ALS, 42**)
7. S. C. Trovato, S. Menza, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga* (**Materiali e ricerche dell'ALS – Progetto galloitalici, 39**)
8. R. P. Abbamonte, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina* (**Materiali e ricerche dell'ALS – Progetto galloitalici, 43**)
9. *Inediti per il Corpus ARTESIA*, a cura di M. Pagano e F. Raffaele (**Artesia**)
10. Atti del Convegno "Leonardo Sciascia. Letteratura, critica, militanza civile", a cura di Marina Castiglione (**Varia**)
11. Atti del Convegno "Dialettologia e storia: problemi e prospettive", a cura di Giovanni Abete, Emma Milano, Rosanna Sornicola (**Varia**)
12. G. Scivoletto, *Marcatori del discorso in Sicilia. Un'analisi sincronica, diacronica e sociolinguistica* (**Biblioteca del CSFLS, Nuova serie, 3**)
13. A. Lanaia, *Parole nella storia* (**Piccola Biblioteca per la Scuola, 9**)
14. G. Paternostro – R. Sottile, *Il siciliano è una lingua o un dialetto?* (**Piccola Biblioteca per la Scuola, 10**)
15. Carolina Drago, *Il mio diario*, a cura di L. Amenta e M. Castiglione (**Scritture dal dialetto alla lingua**)

Il Presidente, dopo la illustrazione delle previsioni in entrata e in uscita, esprime l'auspicio che ancora una volta l'apporto dell'Ente Regione possa consentire un significativo progresso dell'attività. Invita quindi i Consiglieri a esprimere il loro voto sul documento. Da parte di tutti i Consiglieri viene sottolineata la corrispondenza delle complessive previsioni rispetto alle concrete possibilità di realizzazione degli interventi previsti. Il Bilancio di previsione viene quindi approvato all'unanimità.

6. AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

Il Presidente informa i Consiglieri che sono pervenute da parte di alcuni Soci le seguenti proposte di ammissione tra i Soci del Centro:

Prof.ssa Patrizia Bertini – Università di Roma
Prof. Carlo Consani – Università di Chieti
Prof. Pierluigi Cuzzolin – Università di Bergamo
Prof. Jose E. Gargallo Gil – Università di Barcellona
Prof. Aldo Gerbino – Università di Palermo
Prof.ssa Giuliana Giusti – Università di Venezia
Prof. Glauco Sanga – Università di Venezia
Prof. Joan Veny – Università di Barcellona
Prof. Nikola Vuletić – Università di Zara

Il Consiglio apprezza tutti quanti i nominativi proposti e delibera all'unanimità di accogliere i Colleghi tra i Soci del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente porge un cordiale saluto agli intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 12.15.

Prof. Roberto Sottile
SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Prof. Giovanni Ruffino
PRESIDENTE DEL CENTRO DI STUDI
FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI